

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

BANDO DI GARA

CIG: 4225808F10

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina, - Direzione Appalti - Settore Procedure Affidamento Forniture, Tel. (39) 0906768059/7/51, Fax (39) 0906768099, e-mail: mstagnod@unime.it.

Indirizzo internet: <http://ww1.unime.it/gare/>.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: il punto di contatto I.1).

Il Capitolato Speciale d'Appalto e tutta la documentazione di gara sono disponibili presso: il punto di contatto I.1).

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA – UFFICIO GESTIONE DOCUMENTI E REPERTORIO, PIAZZA S. PUGLIATTI N. 1 – 98122 MESSINA - ITALIA

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico. Istruzione

L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1) DESCRIZIONE.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per la fornitura, posa in opera ed installazione di una apparecchiatura INVERTER per le esigenze del C.E.C.U.M.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione o di prestazione dei servizi: Forniture.

Luogo principale di esecuzione: Centro di Calcolo Elettronico "A. Villari" –
Piazza Pugliatti 1.

Codice NUTS: ITG13

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura, posa
in opera ed installazione di una apparecchiatura "INVERTER" per le esigenze
del C.E.C.U.M. Esecuzione D.D. n. 2718/2011

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 31210000-1

**II. 1.7.) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli
appalti pubblici (AAP).**

II.1.8) Divisione in lotti: no

II.1.9) Ammissibilità di varianti: sì.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: totale: € 46.280,99 + IVA; base d'asta
soggetta a ribasso: € 45.335,37 + iva; oneri sicurezza non soggetti a ribasso:
€ 925,62.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

periodo in giorni: 45 giorni dall'affidamento

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Come disciplinato dagli artt. 75 e 113
del D. Lgs. N. 163/06 e s.m.i.; Cauzione provvisoria 2%, come da disciplinare
di gara. Cauzione definitiva, come da Capitolato Speciale d'Appalto.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o
riferimenti alla disposizioni applicabili in materia:** Fondi CECUM;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: concorrenti di cui all'art. 34 e 47 D.lgs. 163/06 e s.m.i.

III.2.) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara, ovvero nel registro commerciale e professionale dello stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia; inesistenza cause di esclusione art. 38 e motivi di esclusione art. 37, com. 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; per ulteriori dettagli si rimanda agli atti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 con esclusione automatica ex art. 124 c. 8 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Documenti a pagamento: No.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:

Data 17/09/2012 Ore 12.00

IV.3.6) La lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data 20/092012 Ore 9,00 Luogo: Sala commissione - locali della Direzione Appalti Servizi e Patrimonio (Edificio "E"), Piazza S. Pugliatti n. 1 – Messina.
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: La seduta è pubblica: tuttavia può prendere parte attiva un solo soggetto per ciascun concorrente, titolare o rappresentante legale o altro soggetto munito di delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no.

VI.3) Informazioni complementari

- 1) Per quant'altro non previsto dal presente Bando, si rinvia al Disciplinare di gara e al Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati disponibili sul sito: <http://ww1.unime.it/gare/>. 2) Responsabile del Procedimento è la sig.ra Donatella Marrone – Settore Procedure Affidamento Forniture-Ufficio Procedure Aperte Ristrette e Negoziato – Piazza Pugliatti 1 ed. E, 98122 Messina tel 090/6768059/7/1 fax 090/6768099. Referente tecnico: dott. Melchiorre Monaca, tel. 331.6376162 – 090. 715097. 3) Il presente bando, l'invito a partecipare e la ricezione delle offerte non comportano per la Stazione Appaltante alcun obbligo o impegno di aggiudicazione nei confronti degli eventuali offerenti, né attribuiscono a quest'ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Stazione Appaltante a qualunque titolo. La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante si riserva la facoltà di perfezionare con l'aggiudicatario intese necessarie ad

una più completa e dettagliata articolazione delle modalità di esecuzione della fornitura.

- 4) Informativa privacy: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

VI.4.) PROCEDURE DI RICORSO.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia, sezione distaccata di Catania.

VI.4.2) Presentazione di ricorso.

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: art. 245 e ss.

D.Lvo n. 163/06.

VI. 5) DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO SULLA GURI : 10/08/2012
n. 93 V° Serie Speciale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Giuseppe Cardile





Università degli Studi di Messina

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**FORNITURA, POSA IN OPERA ED INSTALLAZIONE DI UNA
APPARECCHIATURA "INVERTER" PER LE ESIGENZE DEL
CECUM**

CIG 4225808F10

9

Indice del Capitolato

- Art. 1 Oggetto dell'Appalto
- Art. 2 Partecipazione
- Art. 3 Sopralluogo
- Art. 4 Specifiche tecniche e quantitative
- Art. 5 Varianti
- Art. 6 Affidamento
- Art. 7 Termini di esecuzione
- Art. 8 Forza Maggiore
- Art. 9 Luogo della Fornitura
- Art. 10 Invariabilità dei prezzi
- Art. 11 Prove di funzionalità e di carico e verbale di collaudo
- Art. 12 Garanzia per i vizi della cosa
- Art. 13 Garanzia ed assistenza tecnica
- Art. 14 Responsabilità ed oneri dell'impresa aggiudicataria
- Art. 15 Danni a terzi e cose
- Art. 16 Penalità
- Art. 17 Cauzione definitiva
- Art. 18 Garanzie di esecuzione e coperture assicurative
- Art. 19 Risoluzione del contratto
- Art. 20 Fallimento – Liquidazione – Morte del contraente
- Art. 21 Variazione della ragione sociale
- Art. 22 Condizioni di pagamento
- Art. 23 Tracciabilità dei Flussi
- Art. 24 Cessione del corrispettivo d'appalto
- Art. 25 Stipula e spese del contratto
- Art. 26 Clausola risolutiva espressa
- Art. 27 Esecuzione in danno
- Art. 28 Cessione del contratto e subappalto
- Art. 29 Trattamento dei dati personali
- Art. 30 Foro competente
- Art. 31 Responsabile della Fornitura per l'impresa

13

Art. 32 Referente tecnico

Art. 33 Oneri per la sicurezza relativi alla fornitura (DUVRI)

Art. 34 Avvertenze e disposizioni

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura aperta ha per oggetto la ***“Fornitura, posa in opera ed installazione di una apparecchiatura “INVERTER” per le esigenze del CECUM”***.

Art. 2 PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla suddetta gara comporta da parte della Ditta concorrente l'accettazione di tutte le clausole contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare, nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'All. 1.

Art. 3 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo. La Ditta che intende effettuare il sopralluogo al fine di prendere visione dello stato dei luoghi in cui dovrà essere effettuata ed installata la fornitura ed acquisire gli ulteriori elementi necessari per formulare l'offerta, potrà contattare il Sig. Placido De Salvo Tel. 090.715097. L'effettuazione del sopralluogo sarà consentita al Legale Rappresentante o al Procuratore delle imprese interessate o altro soggetto incaricato dai predetti soggetti munito di apposita delega, da cui deve risultare la qualifica dell'incaricato, previa esibizione di idoneo documento di identità valido. Non è consentito il sopralluogo da parte di uno stesso soggetto in nome e per conto di più concorrenti.

Art. 4 SPECIFICHE TECNICHE E QUANTITATIVE

Le specifiche dei prodotti oggetto della presente procedura sono dettagliatamente riportate nella scheda contraddistinta con ***“All. 1”*** facente parte integrante del bando di gara.

Art. 5 VARIANTI

Potranno essere presentate esclusivamente varianti migliorative della fornitura, con il rispetto dei requisiti minimi di cui alla scheda tecnica (Allegato 1).

Rimane riservata all'Università l'insindacabile facoltà di disporre interventi volti a risolvere aspetti di dettaglio nell'esecuzione della fornitura che non comportino aumento dell'importo contrattuale.

Qualora nell'esecuzione della fornitura l'impresa aggiudicataria impiegasse componentistiche e/o processi più avanzati di quelli previsti nel presente capitolato – e sempre che l'Università accetti la fornitura come eseguita – l'impresa aggiudicataria non avrà diritto ad alcun aumento di prezzo o comunque a compensi quali che siano i vantaggi che possano derivare all'Università, poiché la fornitura erogata si considererà meramente conforme ai requisiti fissati nel presente capitolato e relativo allegato.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, si obbliga a fornire agli stessi prezzi, patti e condizioni – e sempre che l'Università accetti la fornitura come eseguita – l'ultimo modello in produzione del prodotto offerto in sede di gara, qualora quest'ultimo sia stato, in epoca successiva all'aggiudicazione e prima dell'installazione, sostituito da un modello diverso con caratteristiche tecniche superiori.

Art. 6 AFFIDAMENTO

L'affidamento è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di forniture pubbliche emanate nel Territorio Nazionale in tutto ciò che non sia in contrasto con le condizioni stabilite e riportate nel presente capitolato d'Oneri.

La Ditta è altresì tenuta alla piena ed incondizionata osservanza:

- delle norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera;
- delle norme emanate per la lotta alla delinquenza mafiosa.

La fornitura del materiale dovrà essere conforme alle norme europee.

La Ditta affidataria, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara, dovrà presentare la documentazione che sarà richiesta per la regolarizzazione dell'affidamento.

Fatto salvo ogni diritto o azione spettante all'Amministrazione e altri provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle norme vigenti in materia, la Ditta affidataria potrà essere dichiarata decaduta qualora:

- 1) dalle verifiche effettuate – sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante nell'autocertificazione – la Ditta non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione della fornitura;
- 2) non addivenga alla regolarizzazione dell'affidamento entro il termine che sarà stabilito con apposita comunicazione.

L'aggiudicazione, mentre è impegnativa per la Ditta affidataria, lo sarà per l'Amministrazione subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo.

Art. 7 TERMINI DI ESECUZIONE

Il termine di esecuzione della fornitura, è fissato in **45 giorni dalla stipula del contratto.**

La consegna della fornitura avverrà a cura, spese e rischio della Ditta affidataria.

La Ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale – oggetto della fornitura – non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire – a suo totale carico – il materiale che dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà, pertanto, essere preteso per la merce smarrita, deteriorata o resa inservibile durante il trasporto.

All'atto della consegna, la Ditta fornitrice dovrà consegnare per tutto il materiale fornito le relative schede di sicurezza predisposte secondo la normativa europea e nazionale vigente.

All'atto della consegna, inoltre, la Ditta fornitrice deve presentare un documento di trasporto, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dal quale risultino le quantità e la natura dei beni consegnati.

La firma di qualunque documento di trasporto al momento della consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze.

Il soggetto fornitore è responsabile "in toto" per ogni tipo di problema causato da parte di eventuali ditte di trasporto cui affiderà la consegna dei prodotti.

Art. 8 FORZA MAGGIORE

Nel caso in cui la Ditta affidataria, per motivi ad essa non imputabili, non fosse in grado di effettuare la fornitura nel termine di cui al precedente art. 7), può chiedere per iscritto, con Racc. A.R. – che dovrà pervenire entro la scadenza del termine anzidetto - motivata proroga che, se ritenuta giustificata, verrà concessa dall'Amministrazione appaltante.

Tuttavia, qualora la forza maggiore determini un ritardo nell'esecuzione superiore a 60 giorni continuativi, l'Università ha diritto di recedere incamerando l'importo garantito con la fideiussione, a titolo di penale, fatto salvo il maggior danno subito.

La presentazione da parte dell'impresa aggiudicataria di domande intese ad ottenere spostamenti dei termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione e/o la sospensione della decorrenza dei termini contrattuali.

Art. 9 LUOGO DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere effettuata **obbligatoriamente** presso i locali del CECUM, Piazza Pugliatti, 1 – 98122 Messina - previo accordo con il dott. Melchiorre Monaca Tel. 090.715097, cell. 331.6376162.

Art. 10 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti e le altre condizioni contrattuali si intendono fissi, impegnativi e invariabili, anche per il caso di forza maggiore, per tutta la durata della fornitura.

Detti prezzi si intendono offerti per merce resa regolarmente imballata, franca di ogni spesa e consegnata presso i locali indicati all'Art. 9 o presso altro locale che verrà indicato dall'Amministrazione nella nota di affidamento.

Art. 11 PROVE DI FUNZIONALITÀ E DI CARICO E VERBALE DI COLLAUDO.

L'Università accerterà la conformità del sistema fornito ed installato ed effettuerà le relative **prove di funzionalità e di carico** della fornitura entro e non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'installazione, la cui data dovrà risultare da atto scritto firmato dal Responsabile della fornitura e dal Referente tecnico per l'Università.

Dette prove e verifiche preliminari saranno effettuate in contraddittorio con i tecnici dell'impresa aggiudicataria e di esse e dei risultati ottenuti si compilerà un apposito **verbale di collaudo** sottoscritto dal Responsabile della fornitura, o delegato, per l'impresa aggiudicataria e dal Referente Tecnico, o delegato, per l'Università. L'assenza di rappresentanti dell'impresa aggiudicataria alle operazioni di collaudo è considerata acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori dell'Università. Una copia del verbale, in tal caso, sarà trasmessa all'impresa aggiudicataria.

Qualora dal suddetto verbale di collaudo emergesse la necessità di qualunque lavoro di riparazione, sostituzione o completamento, l'Università richiederà formalmente per iscritto il completamento dell'esecuzione. In caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione di tali opere, l'Università provvederà direttamente, addebitando conseguentemente ogni onere all'Impresa aggiudicataria. Il collaudo non esonera l'impresa aggiudicataria dalle garanzie e responsabilità contrattuali e di legge.

Art. 12 GARANZIA PER I VIZI DELLA COSA

Nel caso venisse accertato, al momento della consegna, che le caratteristiche del materiale in questione **non corrispondono a quelle richieste** e specificate nell'offerta formulata in sede di gara, la Ditta affidataria è obbligata a provvedere alla loro sostituzione entro e non oltre giorni 20 (venti) dell'avvenuta segnalazione della difformità da parte dell'Amministrazione.

Qualora la Ditta non ottemperi a tale obbligo, la stessa sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovrà sostenere per la fornitura da altra Ditta del materiale di che trattasi.

La merce contestata sarà restituita alla Ditta fornitrice, anche se manomessa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che la stessa possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Le spese di restituzione della merce contestata restano a carico della Ditta fornitrice.

La mancata sostituzione entro il predetto termine di giorni 20 (venti), senza motivazione alcuna, comporterà ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la risoluzione del contratto.

8

Il periodo sopra indicato, verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura.

Art. 13 GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

La Ditta dovrà fornire adeguata certificazione a termine di legge per l'impianto.

La Ditta dovrà inoltre garantire la fornitura - **per un periodo non inferiore a 24 mesi (ventiquattro mesi)** – assumendosi l'obbligo di sostituirla o ripararla senza alcun addebito. Tale periodo decorrerà dalla data del collaudo.

Il servizio di manutenzione in garanzia comprende sia la manutenzione correttiva, regolazione e riparazione, in caso di guasto e conseguente ripristino del funzionamento ottimale dell'apparecchiatura, sia il ripristino della sua piena funzionalità. Gli interventi dovranno essere effettuati entro le 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata - festivi inclusi - da parte di personale specializzato della stessa Ditta.

Qualora codesta Ditta ritardi nell'eseguire le riparazioni e i ripristini, l'Amministrazione ha facoltà di far eseguire da terzi gli interventi necessari, addebitando allo stesso le spese sostenute, nonché eventuali oneri e/o danni derivanti dal mancato utilizzo delle attrezzature.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso l'Università, nell'orario di volta in volta concordato. Qualsiasi impedimento o ritardo nelle prestazioni sopra indicate dovrà essere motivato.

Art. 14 RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

La fornitura è erogata con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio dell'impresa.

L'impresa aggiudicataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, a totale esonero dell'Università, deve ottemperare alle disposizioni in materia di contratti del lavoro, di sicurezza e di igiene del lavoro e di quant'altro possa, comunque, interessare la fornitura.

L'impresa aggiudicataria garantisce, in ogni tempo, l'Università contro qualsiasi pretesa di terzi derivante da propria inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali o di qualsiasi vincolo di legge.

L'impresa aggiudicataria, in particolare, deve provvedere alle assicurazioni sociali obbligatorie, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui la Società è stabilita, dei tecnici occupati nelle prestazioni oggetto della presente fornitura.

Art. 15 DANNI A TERZI E COSE

L'impresa aggiudicataria è tenuta, sempre e in ogni caso, tanto verso l'Università quanto verso terzi, a rispondere di tutti i danni alle persone, agli animali e alle cose, derivanti dalle prestazioni oggetto della fornitura. Le eventuali spese, anche giudiziali, che l'Università dovesse sostenere per i danni provocati dall'impresa aggiudicataria sono integralmente a carico di quest'ultima, che sarà tenuta prontamente a rimborsarle su semplice richiesta dell'Università.

Art. 16 PENALITÀ

Qualora l'amministrazione registri ritardi nella fornitura rispetto ai tempi di cui al precedente *art. 7*, verrà applicata alla Ditta affidataria, per ogni giorno di ritardo – sino ad un massimo di giorni 20 (venti) – una penale pecuniaria pari all'1% dell'importo di aggiudicazione.

Detta penale verrà applicata sulla liquidazione finale senza preavviso alcuno.

Decorsi ulteriori dieci giorni di calendario dalla predetta scadenza, senza che sia stata effettuata la consegna del materiale, ovvero intervenuta motivata proroga per cause di forza maggiore (vedasi precedente art. 8), l'Amministrazione dichiarerà decaduta la Ditta affidataria e la stessa non potrà avanzare pretese di sorta.

Art. 17 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi contrattuali, la ditta affidataria si obbliga a costituire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, idonea cauzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Detta cauzione sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Art. 18 GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

In caso di R.T.I., tale deposito cauzionale dovrà essere effettuato dal concorrente designato capogruppo con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento, e della copertura del rischio anche per tutti loro, mentre in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 del sopra citato art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Università, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre l'ipotesi prevista nel secondo capoverso dell'art. 8 (Forza Maggiore), l'Amministrazione è in facoltà di risolvere di diritto il contratto:

- Nel caso di fornitura di un bene diverso da quello offerto in gara o non corrispondente al contratto quanto a caratteristiche qualitative;
- Per le inadempienze contrattuali gravi quali la cessione del contratto, la subfornitura, il subappalto non autorizzato;
- Quando l'impresa aggiudicataria non sia in grado o si rifiuti ingiustificatamente di svolgere, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto del contratto, nonché per il reiterato inadempimento degli obblighi relativi all'assistenza, alla manutenzione e alla garanzia previsti nel presente Capitolato e oggetto dell'offerta;
- In ogni caso, all'applicazione della terza penale;
- In qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la ditta dalle spese sostenute e/o delle forniture eseguite, dei mancati guadagni;
- In caso di sospensione della fornitura per fatto della Ditta;
- In caso di recidiva nella effettuazione di forniture parziali;
- In caso di recidiva per mancata sostituzione di delle forniture non accettate;
- Se la ditta nel dar seguito agli obblighi di cui al presente capitolato speciale, dimostra grave imperizia o negligenza tali da compromettere la regolare esecuzione della fornitura;

15

- Per motivo di pubblico interesse;
- In caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Università il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla ditta affidataria alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Università, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti della ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Università sui beni della ditta.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla ditta.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l'Università avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l'intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta all'impresa aggiudicataria a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

Art. 20 FALLIMENTO – LIQUIDAZIONE – MORTE DEL CONTRAENTE

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta l'Università, a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova ditta subentrata.

In caso di fallimento della ditta, il contratto si riterrà rescisso di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure relative, salvo il caso in cui l'Amministrazione decida di applicare l'art. 140 del Codice dei Contratti.

In caso di morte del titolare della ditta, gli eredi saranno tenuti all'adempimento degli oneri contrattuali del de cuius in via fra loro solidale.

Art. 21 VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE

Eventuali modifiche della ragione sociale della ditta dovranno essere comunicate con un anticipo di **dieci** giorni (anche tramite fax), e si precisa che la prosecuzione del rapporto contrattuale rimane comunque subordinata al consenso di questa Università, la quale si riserva di verificare che le variazioni in parola non pregiudichino la regolare esecuzione del contratto, non comportino modifiche di alcun genere nel prodotto offerto, e non alterino le garanzie previste per l'Università nel caso di eventuale inadempimento della ditta.

Il consenso sarà espresso entro i successivi 10 giorni (anche tramite fax), trascorsi i quali, in mancanza di segnalazione scritta, si considererà manifestato tacitamente.

Art. 22 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo della fornitura sarà pagato da questa Amministrazione in un'unica soluzione entro giorni 60 (sessanta) - in linea con le prassi commerciali vigenti - dagli accertamenti di verifica della regolare fornitura del materiale mediante collaudo e di verifica della regolarità di certificazione DURC.

Nel caso di ritardato pagamento, gli interessi moratori ex D.Lgs. n° 231/02 verranno calcolati a tasso legale vigente per tempo (art. 1284 c.c.).

Art. 23 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

La ditta aggiudicataria si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

I soggetti di cui al comma 1 del suddetto articolo, comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 24- OBBLIGHI DELLA DITTA PER ADEMPIMENTI FISCALI

La ditta si obbliga al versamento all'erario, nei termini di legge, delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente (relativamente al personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto), nonché al versamento dell'IVA scaturente delle fatture inerenti alle prestazioni effettuate.

Al fine di consentire all'Università il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 5 – bis del D. L. 2 marzo 2012, n. 16, come convertito con Legge 26 Aprile 2012 n. 44, la Ditta – prima del pagamento di ogni corrispettivo relativo all'appalto – dovrà consegnare all'Amministrazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente relative al personale impiegato, mentre – successivamente al pagamento di ogni fattura ed entro 90 giorni da tali pagamenti - dovrà rilasciare analoga dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il versamento dell'IVA afferente le fatture di che trattasi ovvero esplicitare i motivi relativi alla eventuale inesistenza dell'obbligo di versamento di detta IVA (es. compensazioni per crediti di importi di varia natura).

In ipotesi di subappalto, l'Impresa dovrà - con il rilascio di apposito atto di notorietà - dimostrare di aver messo in atto tutte le cautele possibili per assicurare che i versamenti delle ritenute di lavoro dipendente e dell'IVA afferenti il subappalto siano stati correttamente e tempestivamente effettuati dal subappaltatore.

Art. 25 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO – ART. 117 D.LVO 163/06 E S.M.I.

L'aggiudicatario potrà richiedere all'Università che i pagamenti a suo favore siano effettuati a terzi ai quali ha ceduto il corrispettivo, indicando:

- denominazione del cessionario;
- indicazione esatta delle modalità di pagamento, nonché delle persone autorizzate a riscuotere ed a rilasciare relativa quietanza;
- valore di cessione da corrispondere al cessionario.

Alla richiesta dell'aggiudicatario dovrà essere allegato, a pena di non ammissibilità, copia del contratto di cessione reso nella forma di scrittura privata autenticata e registrata o per atto pubblico. La cessione di credito effettuata a mezzo di scrittura privata non è valida nei confronti dell'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Università acconsenta alla cessione dei corrispettivi dell'aggiudicatario a favore di un terzo cessionario, provvederà ad eseguire i relativi pagamenti a decorrere dalla prima fattura utile successiva al perfezionamento della procedura di cessione.

Art. 26 - STIPULA E SPESE DEL CONTRATTO

L'affidamento e/o il contratto verrà stipulato non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del codice dei contratti.

Tutte le spese di bollo e di registrazione saranno interamente a carico della Ditta affidataria.

Art. 27 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Università avrà facoltà di ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale della fornitura rimasta ineseguita, addebitando i relativi costi alla ditta aggiudicataria.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Università e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 28 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario la cessione, in tutto o in parte, delle prestazioni di cui al presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto stesso ex art. 1456 c.c. e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Università ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'eventuale relativo silenzio dell'Università non costituisce acquiescenza né può avere alcun effetto favorevole per il concessionario.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del contratto saranno trattati dall'Università ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del contratto.

Art. 30 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di esecuzione della prestazione.



Art. 31 RESPONSABILE DELLA FORNITURA PER L'IMPRESA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'Università, entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla stipula del contratto di fornitura, il nome ed il recapito telefonico del Responsabile della fornitura stessa.

Art. 32 REFERENTE TECNICO

Referente tecnico per l'Università è il dott. Melchiorre Monaca tel .331/6376162

Art. 33 ONERI PER LA SICUREZZA RELATIVI ALLA FORNITURA (DUVRI)

Gli oneri per la sicurezza previsti sono pari ad € 925,62.

Ai fini della presente procedura la ditta dovrà compilare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) così come indicato al punto **A.9)** del Disciplinare di gara.

Art. 34 AVVERTENZE E DISPOSIZIONI

La fornitura è soggetta all'esatta osservanza di tutte le normative vigenti in materie di pubbliche forniture.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura, ovvero di aggiudicarla solo parzialmente, qualora il materiale offerto non dovesse rispondere a quanto richiesto, ovvero dovessero venire meno i motivi della fornitura stessa.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato d'Oneri, valgono le vigenti disposizioni in materia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Giuseppe Cardile





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, POSA IN OPERA ED INSTALLAZIONE DI UNA
APPARECCHIATURA "INVERTER" PER IL CECUM
CIG 4225808F10

ART. 1 – ATTI DI GARA

Costituiscono gli atti di gara:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- c) Capitolato Speciale d'Appalto
- d) Allegato tecnico (ALL.1).

Detta documentazione è consultabile e scaricabile dal sito internet d'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.unime.it/ateneo/garadappalto.html>.

In alternativa la stessa documentazione è ritirabile presso l'Università degli Studi di Messina – Settore Procedure Affidamento Forniture, Piazza Pugliatti, 1 – Ed. E, 98122 Messina, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

ART. 2 BASE D'ASTA

La base d'asta soggetta a ribasso è fissata in €. 45.335,37; gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad €. 925,62.

L'esecuzione della presente fornitura è interamente finanziata con fondi del CECUM.

ART. 3 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura aperta verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. (o Codice contratti).

L'Università si avvarrà, ai sensi dell'art.124, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., della procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del citato D. Lgs. n. 163/06. In tal caso non si applica l'art. 87, comma 1, del D.Lgs. cit.. La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in tal caso si applica l'art. 86, comma 3, del D.Lgs. cit.. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) e f-bis) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) f), o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/06.

Sono inoltre ammessi eventuali altri soggetti che operano sul mercato, anche occasionalmente, fornendo le prestazioni oggetto della gara, anch'essi in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare.

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.1) Requisiti di ordine generale:

a) non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

5.2) Requisiti di idoneità professionale

a) iscrizione alla CCIAA per le attività inerenti la fornitura oggetto dell'appalto. Per gli operatori economici non aventi residenza in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 39 del d.lgs. n. 163/06;

5.3) Requisiti di capacità economico-finanziaria

a) Volume d'affari globale, nell'ultimo triennio (esercizi finanziari 2009-2010-2011), non inferiore a euro 90.000,00 IVA esclusa;

b) Idonee dichiarazioni bancarie, ciascuna resa in originale e in busta chiusa, con firma leggibile e qualifica del funzionario, rilasciate da due Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, attestanti che il concorrente gode della fiducia degli istituti dichiaranti e che, in particolare, ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di prestare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Pertanto, questa Amministrazione ammette che le Ditte – ove non siano in grado di produrre documenti di cui alla lett. a) art. 41 comma 1) del codice dei contratti - possano provare la propria capacità economica-finanziaria mediante uno o più documenti previsti dalle successive lett. b) e c) del medesimo articolo.

Nel caso in cui il concorrente abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, potrà soddisfare il requisito di cui alla lettera a) dimostrando di aver realizzato un fatturato e aver effettuato forniture per importi proporzionalmente ridotti in base all'effettivo periodo di attività.

5.4) requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Elenco principali forniture nel settore di attività oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio 2009-2010-2011, con l'indicazione degli importi al netto d'IVA, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, di cui almeno una fornitura effettuata nel triennio analoga per oggetto a quella della presente gara, per una somma uguale o superiore al valore della gara.

b) Possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 per attività inerenti l'oggetto della gara.

Ai sensi dell'art. 43 del d.lgs.163/06 e s.m.i., la stazione appaltante riconosce i certificati equivalenti in materia rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri e accetta parimenti altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, prodotte dagli operatori economici.

ART. 6 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI E GEIE

E' ammessa la partecipazione di RTI e Consorzi (già costituiti o costituendi) con l'osservanza – per quanto non espressamente previsto nel presente articolo - della disciplina di cui agli artt. 34, 36 e 37 del Codice dei contratti ovvero per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE nelle forme previste nei paesi di appartenenza.

E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in Raggruppamento o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del Codice Contratti, pena l'esclusione delle imprese singole.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera b) e c) del Codice Contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- se RTI già formalmente costituito:

- il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata, prodotta in originale o copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

- dichiarazione indicante le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite.

- se RTI non ancora costituito:

- dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda attestanti:

- a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;

- le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice dei contratti.

- se Consorzio:

- atto costitutivo in copia autentica del Consorzio e documento dal quale si evinca l'appartenenza della società consorziata al consorzio, nel caso di successiva adesione;

- dichiarazione indicante specificatamente per quali consorziati il Consorzio concorre e le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole consorziate.

Le imprese che intendono presentare una offerta alla presente gara in RTI o con l'impegno a costituire un R.T.I. ovvero i consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni.

Il plico contenente le buste A (documenti) , B (offerta tecnica) e C (offerta economica) nonché le stesse buste A, B e C (indicate dall'art. 8), dovranno riportare all'esterno come indicazione del mittente l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o Consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa designata mandataria, in caso di RTI formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- del consorzio.

L'offerta tecnica di cui all'art. 8 **punti B.1)- B.2) – B.3)**, **l'offerta economica** di cui all'art. 8 **punto C.1)**, l'istanza di partecipazione alla gara di cui all'art. 8 **punto A.1)**, nonché il Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'art. 8 **punto A.5)** , l'allegato tecnico (All.1) di cui al **punto A.7 e il DUVRI di cui al punto A.10** a pena di esclusione, dovranno essere rese e sottoscritte come segue:

- dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o Consorzio non ancora costituito;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di RTI già costituito;
 - dal legale rappresentante del consorzio medesimo, in caso di Consorzio.
- Nell'istanza di partecipazione alla gara e nell'offerta economica deve essere specificata la fornitura che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Inoltre, in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora costituiti la predetta istanza di partecipazione e l'offerta economica dovranno contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, giusto art. 37, com. 8, del Codice dei contratti. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate o consorziate. Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del Codice contratti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei RTI temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai soggetti GEIE si applicano le disposizioni per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti dettate dall'art. 37 del Codice dei contratti.

Indicazioni relative ai requisiti in caso di RTI e/o Consorzi.

In caso di RTI/Consorzi

In caso di RTI o Consorzio ordinario di cui all'art. 34, com. 1, lett. e) del Codice dei contratti, i requisiti di carattere generale di cui all'art. 8 **punto A.2) lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-l)-m)-n)-o)-p)** devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al RTI o Consorzio ordinario.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, com. 1, lett. b) e c), del Codice dei contratti, i predetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche dalle consorziate designate all'esecuzione della fornitura.

La dichiarazione di idoneità morale di cui al **punto A.2.2)** deve essere presentata, singolarmente, dai soggetti ivi indicati, per ogni impresa partecipante. Ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000.

Il requisito di idoneità professionale di cui al **punto A.2) lettera q)** deve essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante.

Le dichiarazioni bancarie di cui al **punto A.2) lettera r)** devono essere presentate da ogni impresa partecipante.

Il requisito di cui al **punto A.2 lettera s)** deve essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante al RTI (costituito o da costituirsi), nella misura del 60% dall'impresa designata come capogruppo e per la restante parte (40%) in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle imprese raggruppate, fino a concorrenza dell'importo complessivo. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario ex art. 2602 c.c.. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, com. 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i requisiti devono essere posseduti dal consorzio concorrente.

La certificazione di cui al **punto A.2 lettera u)** deve essere posseduta e dichiarata da ogni impresa partecipante in conformità al DPR n.445/2000.

La cauzione di cui al **punto A.3)** e l'impegno di cui al **punto A.4)** devono essere presentate dall'impresa designata mandataria del RTI o Consorzio ordinario già costituiti. Nel caso di RTI o Consorzio ordinario non ancora costituito, la stessa cauzione e l'impegno devono riportare la composizione del raggruppamento ovvero del consorzio. Nel caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, la cauzione e l'impegno devono essere presentati dal consorzio e riportare il nominativo delle consorziate designate all'esecuzione della fornitura.

La **copia del Capitolato Speciale d'appalto** di cui al **punto A.5)**, **l'allegato tecnico (All.1)** di cui al **punto A.7** e **il DUVRI** di cui al **punto A.10**, devono essere restituiti, a pena di esclusione, debitamente siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce per presa visione ed accettazione dall'impresa designata mandataria del RTI o Consorzio ordinario già costituiti. Nel caso di RTI o Consorzio ordinario non ancora costituito, lo stesso capitolato e l'allegato tecnico devono riportare la composizione del raggruppamento ovvero del consorzio. Nel caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, il Capitolato e l'Allegato tecnico devono essere presentati dal consorzio e riportare il nominativo delle consorziate designate all'esecuzione della fornitura.

Il modello G.A.P. di cui al **punto A.6)** deve essere presentato da ogni impresa partecipante.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti di partecipazione richiesti, ovvero la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste, comporta l'esclusione dalla gara.

Per una più facile e corretta compilazione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive, è opportuno utilizzare i modelli Allegato A.1, A.2, A.2.1, A.2.2 già predisposti e allegati al presente disciplinare di gara; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, l'Università potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio (DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

ART. 7 - AVVALIMENTO

In caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti, il concorrente deve allegare alla documentazione contenuta nella Busta A – DOCUMENTI, anche i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sottoscritta (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) dal concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) dal concorrente circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei contratti;
- c) dichiarazione sottoscritta (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti;
- d) dichiarazione sottoscritta (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) dall'impresa ausiliaria, con la quale si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) con la quale l'impresa ausiliaria attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla precedente lett. f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti in materia di normativa antimafia.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara l'impresa concorrente deve far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito oppure tramite consegna a mano, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 17/09/2012**, un unico plico, contenente la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica così come di seguito descritto, indirizzato a: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA, PIAZZA S. PUGLIATTI N. 1 – 98122 MESSINA.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa forza maggiore o il fatto di terzi, esso non giunga a destinazione in tempo utile o giunga in maniera non conforme alle modalità innanzi dette.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta e/o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva, di quella già presentata.

Non si darà corso all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine perentorio indicato o non siano conformi alle prescrizioni indicate nel presente Disciplinare.

Il plico, **pena la non ammissione alla gara**, deve:

- essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare all'esterno, oltre l'indicazione del mittente completa di indirizzo, di recapito telefonico e fax, la seguente dicitura: "*Offerta relativa alla **PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA POSA IN OPERA ED INSTALLAZIONE DI UNA APPARECCHIATURA "INVERTER" PER LE ESIGENZE DEL CECUM***";
- contenere al suo interno **TRE** buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e riportare la dicitura, rispettivamente:

- **BUSTA A – DOCUMENTI**
- **BUSTA B – OFFERTA TECNICA**
- **BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

A) BUSTA A "DOCUMENTI"

Nella "**BUSTA A – DOCUMENTI**" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A.1) Istanza di partecipazione alla presente gara, redatta secondo il modello predisposto da questa Amministrazione ed allegato al presente disciplinare **Allegato A.1**, a pena di esclusione sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente e corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la procura speciale, prodotta in originale o in copia conforme all'originale, redatta ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.

In caso di R.T.I., di Consorzi ordinari e di GEIE, l'istanza, pena l'esclusione, deve riportare la composizione del raggruppamento o del consorzio, con la specifica indicazione della impresa designata mandataria e di quelle designate mandante/i, specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di R.T.I., di Consorzi ordinari e di GEIE ancora da costituirsi, l'istanza deve esser sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi e deve contenere l'espresso impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del Codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 34, com. 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti devono indicare nell'istanza per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

DICHIARAZIONI

A.2) Dichiarazione sostitutiva, con allegazione di fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, redatta secondo il modello predisposto da questa Amministrazione ed allegato al presente disciplinare **Allegato A.2**, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, il quale sotto la propria responsabilità civile e penale in caso di dichiarazione mendace (ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000) dichiara, a **pena di esclusione**, tutto quanto di seguito riportato:

Requisiti di carattere generale

a) che nei confronti del sottoscrittore e dell'impresa da lui rappresentata non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 38 del Codice dei contratti e s.m.i.;

N.B. A pena di esclusione, in aggiunta alla presente dichiarazione, dovrà essere resa, singolarmente, dal sottoscrittore stesso e da tutti i soggetti indicati al punto A.2.2 la dichiarazione di idoneità morale.

b) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*barrare la casella che interessa*):

- ☐ **non** sono cessati, ovvero sostituiti, dalla carica alcuni dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (direttore tecnico, titolare, soci accomandatari, amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

o (in alternativa)

- ☐ **sono** cessati, ovvero sostituiti, dalla carica le seguenti persone:

- sig. _____, data di cessazione __/__/__, qualifica ricoperta: _____;

- sig. _____, data di cessazione __/__/__, qualifica ricoperta: _____;

e

che **nei confronti dei predetti soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per quanto a propria conoscenza (*barrare la casella che interessa*):

☐ **NON** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, inoltre, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

o (in alternativa)

☐ È stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, inoltre, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18: l'impresa tuttavia ha adottato i seguenti atti a dimostrazione della completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata

N.B. Al fine di consentire all'Amministrazione di poter valutare l'incidenza sulla moralità professionale, devono essere indicati tutti i summenzionati provvedimenti. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

c) che con riferimento alla situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile
(barrare la casella che interessa):

☐ che la ditta non si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ che la ditta non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ che la ditta è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (come di seguito indicati) che si trovano rispetto alla stessa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

1. _____
2. _____
3. _____

d) che l'impresa non si trova in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 37, com. 7, del Codice dei contratti ovvero di cui all'art. 36, com. 5, del medesimo Codice dei contratti;

e) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99 e s.m.i.) in quanto il numero dei dipendenti occupati presso l'azienda è (barrare la casella che interessa ed eventualmente specificare)

☐ inferiore a 15;

☐ pari o superiore a 15 e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

☐ pari o superiore a 15, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge n. 68/99 e s.m.i.;

☐ specificare eventuali altre cause di non soggezione all'obbligo: _____;

f) che la ditta, ai sensi dell'art. 1bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i., (barrare la casella che interessa:)

☐ non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i.
o (in alternativa)

☐ si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;

g) che la ditta possiede la capacità tecnica ed economica di cui agli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

h) che la ditta è in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

i) che la ditta ha preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto che regolano l'appalto in oggetto, e accetta le predette clausole in modo pieno e incondizionato;

l) che la ditta ha tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

m) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente è in _____ e la sede della Direzione provinciale del Lavoro è in _____;

n) che la ditta indica il numero di fax _____ per eventuali comunicazioni inerenti al presente appalto, ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del Codice dei Contratti;

o) indica ai fini del rilascio del DURC:

- codice fiscale dell'impresa: _____ P. Iva _____

- sede legale: _____

- sede operativa: _____

- e-mail _____ fax _____

Indicare quale sede corrisponde al recapito di corrispondenza: ☐ Sede legale ☐ Sede Operativa

- Codice Ditta INAIL: _____

- Posizione Contributiva INAIL: _____

- Matricola Aziendale INPS: _____ Sede INPS _____

p) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente è _____ e la sede della Direzione Provinciale del Lavoro competente è _____

Requisiti di idoneità professionale

q) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., redatta conformemente al modulo D, resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione, dal legale rappresentante della ditta.

N.B. In ottemperanza a quanto disposto dal novellato art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione di cui sopra non può essere sostituita con il certificato di iscrizione, pena l'esclusione dalla gara.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

r) idonee dichiarazioni bancarie, ciascuna resa in originale e in busta chiusa con firma leggibile e qualifica del funzionario, rilasciate da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, attestanti che il concorrente gode della fiducia degli istituti dichiaranti e che, in particolare, ha fatto fronte con regolarità agli impegni assunti.

s) avere realizzato, negli esercizi finanziari 2009-2010-2011, un fatturato globale **non inferiore a € 90.000,00 IVA esclusa**.

Requisiti di capacità tecnica

t) Elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, prestate con buon esito nel triennio 2009-2010-2011, con l'indicazione del committente, del periodo contrattuale e dell'importo esclusa Iva, che è riportato nell'apposito modulo predisposto da questa Amministrazione ed allegato al presente disciplinare **Allegato A.2.1** (che forma parte integrante della dichiarazione sostitutiva), di cui almeno una fornitura effettuata nel triennio analoga per oggetto a quella della presente gara, per una somma uguale o superiore al valore della gara.

u) Certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee, in corso di validità, per la fornitura oggetto del presente appalto. La certificazione può essere prodotta in originale o in copia conforme ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

A.2.2) Dichiarazione di idoneità morale, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter), del Codice dei contratti deve essere resa, a pena di esclusione, oltre che dal legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza di partecipazione, anche dai soggetti di seguito riportati:

- a) *in caso di impresa individuale*: **dal titolare e dal direttore tecnico, ove presente;**
- b) *in caso di società in nome collettivo*: **dai soci e dal direttore tecnico, ove presente ;**
- c) *in caso di società in accomandita semplice*: **dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, ove presente;**
- d) *in caso di altri tipi di società*: **dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, ove presente ,e dal socio unico**, ovvero dal **socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (o anche consorzio, limitatamente alla lett. c dell'art. 38 comma 1).
- e) **dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla presente procedura; in caso di impossibilità dei soggetti cessati, la dichiarazione dovrà essere resa nel loro interesse dal firmatario degli atti di gara, per quanto a propria conoscenza;**
- f) dal procuratore speciale se firmatario dei documenti di gara.

Ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000

La mancanza di anche uno solo dei requisiti di partecipazione richiesti, ovvero la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste, comporta **l'esclusione dalla gara**.

Per una più facile e corretta compilazione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive, è opportuno utilizzare i modelli Allegato A.1, A.2, A.2.1, A.2.2 già predisposti e allegati al presente disciplinare di gara; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, l'Università potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio (DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

DOCUMENTAZIONE

A.3) Fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari autorizzati, costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del Codice dei contratti a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

La garanzia deve avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria costituita dalle ditte non aggiudicatrici sarà svincolata con le modalità e nei termini previsti dall'art. 75, com. 9, del Codice dei contratti; la cauzione provvisoria versata dalla ditta aggiudicataria sarà invece trattenuta fino alla stipulazione del contratto, momento in cui verrà costituita la cauzione definitiva.

A.4) Impegno di un istituto bancario o assicurativo disposto a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice dei contratti qualora l'offerente risultasse aggiudicatario della gara.

Si precisa che detto **impegno** può essere contenuto in apposita esplicita clausola inserita nella **fideiussione** di cui al precedente punto A.3).

A.5) Copia del Capitolato Speciale d'appalto, acquisito nei modi indicati nel Bando di gara, deve essere

4

restituito, a pena di esclusione, debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione ed accettazione dal Legale Rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente.

A.6) Modello G.A.P., debitamente compilato nella sezione "Impresa partecipante", sottoscritto in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante e autenticato mediante allegazione di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, utilizzando il **Modulo B** predisposto da questa Amministrazione e allegato al presente disciplinare o copia dello stesso.

A.7) Allegato tecnico (All. 1) contenente l'elencazione con le relative specifiche dei prodotti richiesti firmato per accettazione in ogni pagina.

A.8) Eventuale Procura speciale, in originale o in copia conforme all'originale, redatta ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, qualora l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica ed economica, il Capitolato Speciale d'Appalto e tutta l'altra documentazione richiesta non sono firmati dal legale rappresentante.

A.9) In caso di R.T.I. o consorzio o GEIE già costituito, deve essere prodotta la scrittura privata autenticata (prodotta in originale o copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria), ovvero (originale o copia conforme all'originale) dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE, nei modi di cui all'art. 37 del Codice dei contratti. La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 46 del Codice dei contratti, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

A.10) DUVRI:

- **Regolamento dell'attività di sicurezza** predisposto da questa Amministrazione e allegato alla presente lettera invito, siglato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta;
- **Schema di documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) Appendice B – Parte Prima**, predisposto da questa Amministrazione ed allegato alla presente lettera invito, siglato in ogni pagina e firmato per esteso nelle parti di competenza dal legale rappresentante della Ditta;
- **Schema di documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) Parte Seconda con Allegato 1**, predisposti da questa Amministrazione ed allegati alla presente lettera invito, compilati a cura del rappresentante legale dell'impresa e firmati per esteso.

B) BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

*Detta busta - debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - su cui dovrà risultare chiaramente, oltre la Ragione sociale della Ditta concorrente, la dicitura **"Offerta tecnica relativa alla Fornitura, posa in opera ed installazione di una Apparecchiatura INVERTER per le esigenze del CECUM"** dovrà contenere - a pena di esclusione - solo ed esclusivamente:*

- 1) **RELAZIONE TECNICA** - sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta - con la specifica dettagliata delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti - indicando marca e modello. Tali specifiche tecniche - a pena di esclusione - non dovranno essere inferiori a quelle richieste;
- 2) L'offerta relativa al **PERIODO DI GARANZIA** - sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - che, comunque, non dovrà essere inferiore a **mesi 24 (ventiquattro)** dall'avvenuto collaudo. In tale offerta occorre altresì indicare con chiarezza la validità della garanzia per l'Italia.
- 3) L'offerta relativa al **TERMINE DI CONSEGNA** della fornitura - sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - specificato in giorni, che non dovrà essere superiore a **giorni 45 (quarantacinque)**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di ricevimento della Lettera di affidamento.

- 4) **DEPLIANTS ILLUSTRATIVI e/o grafici** - e quant'altro da cui si possano chiaramente evincere le caratteristiche tecniche dei prodotti che la Ditta intende fornire.

L'offerta tecnica dovrà essere uguale o migliorativa, per caratteristiche tecniche, rispetto alla configurazione minima richiesta.

B) BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

Nella "BUSTA C- OFFERTA ECONOMICA" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

C.1) Offerta economica, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo procuratore, formulata mediante la compilazione del **Modulo C** allegato al presente disciplinare, o copia dello stesso, contenente l'indicazione del prezzo, in cifre ed in lettere, e del ribasso unico percentuale, espresso fino alla seconda cifra decimale, sia in cifre che in lettere, sull'importo complessivo a base d'asta, ad esclusione dell'IVA.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Università, in applicazione dell'art. 72 del R.D. n. 827/24.

Sono ammesse soltanto offerte di ribasso.

Le offerte contenenti condizioni o riserve saranno considerate nulle.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE **già costituito**, l'offerta economica (ossia il Modulo compilato) deve essere sottoscritta in ogni pagina, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della sola impresa Capogruppo del Consorzio; in caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE **non ancora costituito**, l'offerta economica (ossia il Modulo compilato) deve essere sottoscritta in ogni pagina, pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal Consorzio.

L'offerta presentata vincola l'impresa offerente per un periodo di 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'offerta economica s'intende comprensiva di ogni e qualsiasi onere gravante sulle prestazioni da rendere. Il prezzo così determinato rimarrà fisso e invariato per tutta la durata dell'appalto, come espressamente previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'allegato tecnico All.1.

L'impresa, inoltre, dovrà indicare, ai sensi dell'art. 87, comma 4 – sempre in calce all'offerta – i costi per la sicurezza c.d. "costi interni", vale a dire gli oneri di sicurezza da rischio specifico (o aziendali) attinenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa in relazione alla fornitura *de qua*. L'Amministrazione ne valuterà, poi, la congruità rispetto all'entità ed alle caratteristiche della prestazione resa. Tali oneri sono diversi da quelli derivanti da interferenze di cui all'art. 31 del Capitolato speciale.

ART. 9 - DOCUMENTAZIONE DI GARA E RICHIESTA CHIARIMENTI

Tutta la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara e relativa modulistica, capitolato speciale d'appalto) è disponibile sul sito <http://ww1.unime.it/gare/>

Chiarimenti relativi al presente appalto potranno essere richiesti esclusivamente via fax (090 6768099) **entro e non oltre le ore 10,00 del 10/09/2012** alla Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio - Settore Procedure Affidamento Forniture di questa Università.

L'Amministrazione provvederà a rispondere in tempo utile a tutte le richieste pervenute entro il termine sopra indicato.

I quesiti e le risposte, aventi carattere sostanziale, saranno inseriti sul profilo di committente della stazione appaltante (ww1.unime.it/gare/) nella corrispondente sezione della procedura di gara, omettendo il nominativo del concorrente richiedente l'informazione.

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa M. Stagno d'Alcontres - tel. 090.6768057/51 fax 090 6768099.

ART.10- PROCEDURA DI ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Il giorno **20/09/2012 alle ore 9,00** presso la Sala Commissioni della Direzione Appalti Servizi e Patrimonio, Piazza S. Pugliatti n. 1, Messina, in seduta pubblica, avranno inizio le operazioni di gara.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per ciascun concorrente, munito di delega.

In tale data, la Commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel bando di gara e alla loro apertura, verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione delle 3 buste contenute in ognuno dei plichi pervenuti; quindi, all'apertura della busta A "Documenti" e all'esame della documentazione ivi contenuta.

Al termine di detto esame, la Commissione procederà al sorteggio dei concorrenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte riconosciute regolari e ammesse a concorrere, arrotondato all'unità superiore. L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnici per la partecipazione all'appalto da parte dei concorrenti sorteggiati.

La documentazione da presentare a comprova del possesso di tali requisiti è:

1) *con riferimento al requisito di cui all'art. 5.3 lett. a) del presente Disciplinare:*

- bilanci consuntivi (con relativa nota di deposito) o dichiarazioni annuali IVA (con relativa nota di presentazione) relativi agli ultimi esercizi finanziari (2009-2010-2011). Essi dovranno essere prodotti in originale o in copia conforme all'originale, redatta ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

2) *con riferimento al requisito di cui all'art. 5.4 lettera a) del presente Disciplinare:*

- Dichiarazione del committente pubblico o privato, in originale o in copia conforme ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante il buon esito di una fornitura analoga per oggetto a quella della presente gara, per una somma superiore o uguale al valore della gara, dichiarata nell'elenco presentato in autocertificazione in sede di partecipazione alla gara (Allegato A.2.1.).

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, a seguito di apposita convocazione, a mezzo fax dell'Amministrazione, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dell'esito delle verifiche di cui al predetto art. 48 e all'eventuale adozione dei relativi provvedimenti.

Concluse le predette verifiche, in seduta pubblica, la Commissione – procederà all'apertura della busta B "Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi alla gara, quindi alla verifica formale che all'interno di ogni busta siano contenuti i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara e alla contestuale firma dei documenti stessi. In successive sedute non pubbliche, la Commissione procederà alla valutazione di merito dell'offerta tecnica. Nel giorno ed ora che successivamente saranno comunicati via fax ai concorrenti e/o mediante avviso pubblicato sul sito dell'Ateneo, la Commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste C "Offerta economica" e alla lettura dell'offerta presentata dai concorrenti ammessi, come riportata nel

Modulo C.

La verifica delle offerte anormalmente basse verrà effettuata ai sensi dell'art. 124 comma 8 del Codice dei contratti.

Al termine dell'eventuale verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria e alla proposta di aggiudicazione provvisoria.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione provvisoria per sorteggio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, com. 2, del Codice dei contratti, si procederà, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, a richiedere al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria e a quello che segue in graduatoria - se non già compresi tra i concorrenti sorteggiati e già controllati ai sensi dell'art. 48, com. 1, del Codice dei contratti - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnici richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare presentando la documentazione sopra indicata.

Qualora la documentazione non venga fornita entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata in sede di gara si procederà oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal com. 1 dell'art. 48 cit., alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale formulazione della nuova graduatoria provvisoria.

ART. 11 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Università, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Codice dei contratti, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace solo dopo l'esito positivo della verifica e dei controlli effettuati dall'Università.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto d'appalto avverrà nei termini stabiliti dall'art. 11 del Codice dei contratti.

L'Università si riserva la facoltà: di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 3° comma del D.L.vo 163/06 e s.m.i.; di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

L'Università si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura qualunque sia il numero delle offerte pervenute qualora vengano meno le ragioni di pubblico interesse per cui la procedura di che trattasi è stata indetta o di rimandare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto o l'accertamento della mancanza del possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta comporterà la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché gli oneri inerenti e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'Università si riserva la facoltà di applicare la disposizione di cui all'art. 140 del Codice dei contratti.

Le procedure di gara e la fornitura di cui al presente appalto formeranno oggetto di monitoraggio in esecuzione del Protocollo per la legalità stipulato tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Messina e questa Amministrazione.

Tutela dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003 n. 196) – I dati forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Giuseppe Cardile

SPECIFICHE TECNICHE

UPS da 250 kVA con autonomia minima di 10 minuti

Descrizione generale

Sistema Statico di Continuità (di seguito denominato UPS) della potenza nominale pari a 250 kVA, con relative batterie di accumulatori di tipo ermetico regolate da valvola, contenute in uno o più armadi esterni, dimensionate opportunamente per garantire un'autonomia minima di 10 minuti.

L'UPS dovrà essere costituito dai seguenti componenti:

- Sezionamenti ingressi/uscita
- Raddrizzatore a IGBT
- Carica batteria a IGBT e dispositivo di prova della scarica della batteria
- Inverter a IGBT
- Commutatore statico e rete di riserva
- Batterie con appositi armadi
- Interruttore di by-pass manuale

L'UPS dovrà essere in grado di trasferire il carico dall'inverter alla rete di riserva e viceversa senza alcuna interruzione dell'alimentazione al carico stesso, garantendone la massima protezione. In particolare:

- in condizioni normali di funzionamento l'alimentazione alle utenze sarà sempre fornita dalla rete primaria e la qualità di tale alimentazione dovrà essere costantemente monitorata e garantita dal commutatore statico;
- in assenza di energia elettrica dalla rete primaria (alimentazione normale) o dalla rete secondaria (alimentazione privilegiata tramite gruppo elettrogeno) l'alimentazione alle utenze dovrà essere assicurata mediante la batteria di accumulatori attraverso l'inverter. Durante questa fase, in cui la batteria di accumulatori si troverà in condizioni di scarica, l'utente dovrà essere avvertito dello stato di funzionamento attraverso segnalazioni ottiche-sonore. Queste ultime dovranno arrestarsi quando si saranno ristabilite le condizioni normali di funzionamento.

Normativa di riferimento

Le scelte, gli sviluppi ingegneristici, la scelta del materiale e dei componenti, la realizzazione delle apparecchiature

L'intero Sistema Statico di Continuità, nonché il gruppo batterie, dovrà essere in accordo sia con le Direttive Europee sia con le Norme Nazionali vigenti in materia. In particolare tutta la componentistica dovrà possedere la marcatura CE in accordo con le Direttive sulla Sicurezza quali la 2006/95/CE e la EMC 2004/108/CE; e l'UPS dovrà essere progettato e realizzato in conformità delle seguenti norme:

- IEC/EN 62040-1-1 "Prescrizioni generali e di sicurezza per UPS utilizzati in aree ad accesso limitato"
- IEC/EN 62040-2 "Prescrizioni di compatibilità elettromagnetica (EMC)"
- IEC/EN 62040-3 "Metodi di specifica delle prestazioni e metodi di prova"
- Classificazione ai sensi della IEC/EN 62040-3: VFI-SS-111

Sezionamenti di ingresso ed uscita

L'UPS sarà dotato di due ingressi separati rispettivamente dedicati al raddrizzatore ed alla linea di riserva. Ognuno dei due ingressi sarà dotato di apposito sezionatore sotto carico con contatto ausiliario di segnalazione. L'apparecchiatura sarà inoltre dotata di un sezionatore per l'uscita e, come indicato nei paragrafi precedenti, da un bypass manuale in grado di consentire il trasferimento del carico sulla rete di riserva, permettendo sia lo spegnimento e l'isolamento dell'UPS sia il mantenimento dell'alimentazione al carico.

Raddrizzatore a IGBT

Lo stadio di ingresso dell'UPS sarà costituito dal raddrizzatore, realizzato ad IGBT, ed il controllo sarà del tipo vettoriale digitale basato su DSP (Digital Signal Processor).

Il raddrizzatore dovrà avere un avvio di tipo graduale ed essere in grado di alimentare l'inverter con una tensione continua alla potenza nominale, anche nel caso in cui la tensione di ingresso risulti del 20% inferiore alla tensione nominale specificata. Il raddrizzatore dovrà inoltre essere dotato di Controllo del Fattore di Potenza in Ingresso PFC (Power Factor Control) e, al fine di proteggere tutti i componenti interni al sistema, ciascuna fase di ingresso del raddrizzatore sarà singolarmente protetta con adeguato fusibile ad azione rapida.

Carica batteria a IGBT e dispositivo di prova della scarica della batteria

Il convertitore DC/DC a IGBT bidirezionale dovrà avere le seguenti funzioni:

- ricaricare le batterie alimentandole dal bus DC se la rete rientra nelle tolleranze ammesse;
- fornire alimentazione DC adeguata dalle batterie all'inverter in caso di indisponibilità della rete primaria.

Il carica batteria dovrà essere in grado di funzionare con i diversi tipi di accumulatori in commercio (al piombo ermetico, al piombo stazionario, al Ni Cd, etc)

Il circuito di carica batteria dovrà essere in grado di disattivarsi automaticamente nel caso in cui la tensione continua superi il valore massimo associato al suo stato di funzionamento.

L'efficienza della batteria dovrà essere verificata periodicamente con cadenza settimanale o su richiesta manuale dell'utente, mediante un test automatico che prevederà la scarica parziale delle stesse, senza andare a comprometterne in alcun modo la vita attesa.

Inverter

L'inverter dovrà essere dotato di un circuito di commutazione a IGBT con funzione di convertire la tensione continua del raddrizzatore o della batteria in tensione alternata e di un filtro di uscita dimensionato per creare l'involucro della tensione di uscita. Il controllo dell'inverter sarà di tipo digitale vettoriale realizzato tramite DSP.

Il circuito di controllo e regolazione dovrà inoltre verificare i corretti valori della tensione trifase in uscita dall'inverter, controllata singolarmente su ogni fase.

Commutatore statico

Il commutatore statico dovrà essere dotato di un ingresso di potenza separato e costituito dai seguenti elementi:

- interruttori statici in grado di sopportare sovraccarichi e cortocircuiti a valle dell'UPS;
- un sezionatore sotto carico di ingresso riserva e di bypass manuale con contatto ausiliario di segnalazione;
- un sezionatore sotto carico in uscita;
- un circuito per la rilevazione di un eventuale ritorno di energia (backfeed) come specificato nella Norma EN 62040-1-1.

Inoltre, al verificarsi di condizioni di sovraccarico, sovratemperatura, tensione continua fuori delle tolleranze ed anomalia su inverter, dovrà essere garantito in maniera del tutto automatica il trasferimento del carico alla rete di riserva ed il successivo ritrasferimento del carico all'inverter al ripristino delle condizioni normali.

Batteria di accumulatori

La batteria di accumulatori saranno al piombo di tipo ermetico regolati a valvola. La batteria sarà alloggiata in uno o più appositi armadi analoghi a quello dell'UPS, e dovrà essere protetta tramite fusibili posti su ciascun polo e tramite opportuno organo di sezionamento.

Inoltre tale batteria di accumulatori dovrà garantire l'erogazione della potenza nominale dell'UPS per una autonomia minima di 10 minuti primi ed avere una vita attesa di funzionamento di almeno 10 anni.

Sistemi di Comando e di Controllo

L'UPS dovrà essere gestito mediante un sistema di controllo elettronico, in grado di monitorare e controllare il flusso della potenza e la percentuale di carico di uscita su ogni fase in tempo reale. Tutte le misure (tensione, corrente e frequenza), anomalie, allarmi e modalità di funzionamento dovranno essere facilmente individuabili e visualizzate mediante un display grafico a cristalli liquidi retroilluminato (LCD) installato a bordo macchina direttamente sul pannello frontale dell'UPS. Mediante il predetto display sarà possibile visualizzare anche, in assenza di rete, il tempo di autonomia residua in funzione del carico e dello stato della batteria (curva di scarica, deterioramento, temperatura di esercizio ecc.).

L'UPS dovrà inoltre essere dotato di:

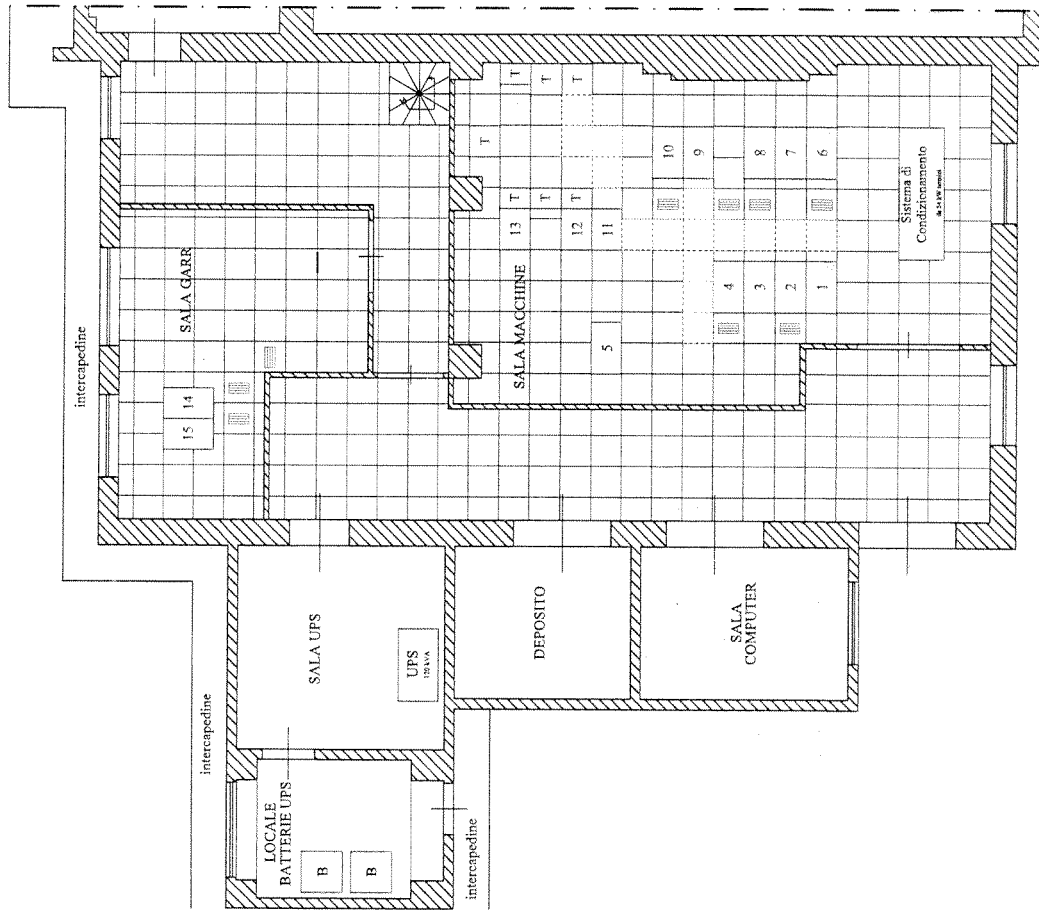
- comando di avviamento inverter;
- comando di arresto inverter;
- tacitazione allarme acustico;
- autodiagnosi del sistema;
- backup delle anomalie di sistema con registrazione sino a 24 ore;
- sgancio di emergenza dell'UPS per togliere tensione all'uscita in caso di anomalie;
- blocco tastiera (dispositivo di sicurezza a chiave);
- porte seriali per la gestione di periferiche dedicate e per la connettività remota;
- interruttori di bypass manuale.

In particolare gli interruttori di bypass dovranno essere in grado di trasferire - senza alcuna interruzione dell'alimentazione al carico - il carico sulla rete di riserva, al fine di consentire lo spegnimento e l'isolamento dell'UPS per eventuali operazioni di manutenzione.

SCHEDA TECNICA TIPO CARATTERISTICHE UPS 250 kVA		
CONDIZIONI GENERALI		
Potenza nominale apparente [kVA]		250
Raddrizzatore tipo		IGBT
Tensione nominale di esercizio [V]		400
Tolleranza sulla tensione di esercizio [%]		± 15
Frequenza nominale [Hz]		50 ÷ 60 selezionabile
Tolleranza sulla frequenza [%]		± 3
Temperatura di esercizio [C°]		0 ÷ 40
Rendimento AC/AC [%]		≥ 95
Rendimento di funzionamento al 100% del carico [%]		≥ 96
Livello di Pressione Sonora [dBA]		≤ 68
Grado di protezione		≥ IP 20
Peso UPS [kg]		≤ 2000
Dimensioni totali	Larghezza [mm]	1500 ÷ 2000
	Profondità [mm]	800 ÷ 1000
	Altezza [mm]	1700 ÷ 2000
CONDIZIONI IN INGRESSO		
Tensione nominale di esercizio [V]		400
Tolleranza sulla tensione di esercizio al 100% del carico [%]		± 15
Frequenza nominale [Hz]		50 ÷ 60 selezionabile
Tolleranza sulla frequenza [%]		± 5
Fattore di potenza in ingresso [%]		≥ 99
Distorsione di corrente [%]		< 3

CONDIZIONI IN USCITA	
Potenza in uscita [kW]	≥ 180
Tolleranza sulla tensione di esercizio al 100% del carico[%]	± 15
Frequenza nominale [Hz]	$50 \div 60$
Tolleranza sulla frequenza [%]	± 1
Distorsione di tensione in uscita [%]	< 3
Sovraccarico ammesso per 10 minuti [%]	$110 \div 130$
Sovraccarico ammesso per 1 minuto [%]	$120 \div 150$
BATTERIE	
Autonomia a pieno carico di 250 kVA [minuti]	≥ 10
Tempo di ricarica [ore]	≤ 10
Batteria a valvola regolata del tipo a piombo acido o piombo aperto o NiCd	

CENTRO DI CALCOLO
STATO DI FATTO



CONSUMI ELETTRICI ATTUALI

DESCRIZIONE	[KVA]	[KW]
ASSORBIMENTO DATA CENTER	100,44	80,35
UTENZE CECUM SOTTO PRIVILEGIATA	22,70	18,14
SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO	31,25	25,00

TOTALE	154,39	123,49
--------	--------	--------

CARICHI TERMICI ATTUALI

AREA SISTEMI INFRASTRUTTURE ICT E RETE DI ATENEO	
dot. Meddiore MONACA	
[BTU]	[WATT]
69.800,00	20.451,00

AREA SISTEMA INFORMATIVO E PROCEDURE INFORMATIZZATE	
dot. Giuseppe MANNINO	
[BTU]	[WATT]
50.250,00	14.723,00

AREA ANALISI DEI DATI E CALCOLO SCIENTIFICO	
dot. con Dora MAGALIDDA	
[BTU]	[WATT]
60.159,00	17.626,00

ILLUMINAZIONE E PERSONE	
[BTU]	[WATT]
10.230,00	3.000,00

INVOLUCRO EDILIZIO	
[BTU]	[WATT]
30.000,00	8.790,00

TOTALE	
[BTU]	[WATT]
220.251,90	64.590,00

LEGENDA



PAVIMENTO SOPRAELEVATO



GRIGLIA DI IMMISSIONE ARIA



PASSAGGIO CAVI ELETTRICI



ARMADIO TELECOM



ARMADIO TELECOM



ARMADIO RACK



ARMADIO RACK



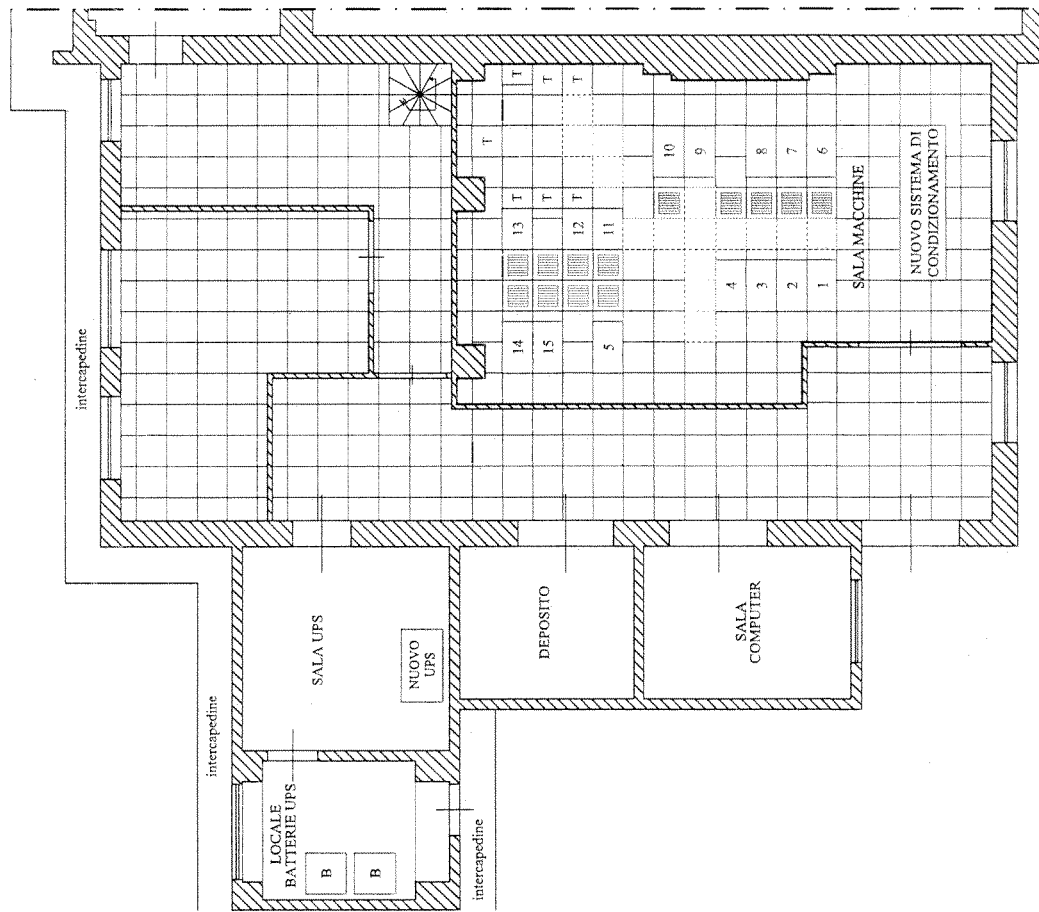
BATTERIE

CENTRO DI CALCOLO

STATO DI PROGETTO

LEGENDA

- PAVIMENTO SOPRAELEVATO
- GRIGLIA DI IMMISSIONE ARIA
- PASSAGGIO CAVI ELETTRICI
- ARMADIO TELECOM
- ARMADIO TELECOM
- ARMADIO RACK
- ARMADIO RACK
- BATTERIE



CARICHI TERMICI DI PROGETTO

DESCRIZIONE	[BTU]	[KW]
DISSIPAZIONI TERMICHE INIZIALI	210.221,90	61.603,81
INCREMENTO PER NUOVE UTENZE 50%	63.075,57	18.481,14

TOTALE	273.327,47	80.084,95
--------	------------	-----------

CONSUMI ELETTRICI DI PROGETTO

DESCRIZIONE	[KVA]	[KW]
ASSORBIMENTO DATA CENTER	100,44	80,35
INCREMENTO DATA-CENTER 50%	30,14	24,11
UTENZE CICUM SOTTO FRANGIACQUA	22,39	18,14
SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO	65,90	52,90

TOTALE	218,28	174,60
--------	--------	--------

PERIMETRO DA SIGILLARE

Spett.le
Università degli Studi di Messina
Piazza S. Pugliatti n. 1
98122 MESSINA

Oggetto: Istanza di partecipazione alla procedura aperta per la Fornitura, posa in opera ed installazione di una apparecchiatura INVERTER per il CECUM (CIG 4225808F10).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di _____
_____ (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore)
dell'operatore economico singolo/mandatario/mandante/consorzio/GEIE (annullare la voce che non interessa)

_____ con sede legale in _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di _____
_____ (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore)
dell'operatore economico singolo/mandatario/mandante/consorzio/GEIE (annullare la voce che non interessa)
con sede legale in _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di _____
_____ (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore)
dell'operatore economico singolo/mandatario/mandante/consorzio/GEIE (annullare la voce che non interessa) con sede legale in _____

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla gara in oggetto come: (barrare il riquadro che interessa)

- ☐ IMPRESA SINGOLA
- ☐ RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (Costituito/Costituendo)
- ☐ CONSORZIO tra società coop. di produzione e lavoro (art. 34, com. 1, lett. b Codice dei contratti)
- ☐ CONSORZIO tra imprese artigiane (art. 34, com. 1, lett. b Codice dei contratti)
- ☐ CONSORZIO STABILE (art. 34, com. 1, lett. c Codice dei contratti)
- ☐ CONSORZIO ORDINARIO di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.
- ☐ GEIE

A tal fine si allega:

- ☐ n. ____ Modulo/i di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – **Allegato A.2** del Disciplinare di gara;
- ☐ n. ____ Modulo/i di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – **Allegato A.2.1** del Disciplinare di gara;
- ☐ n. ____ Modulo/i di DICHIARAZIONE DI IDONEITA' MORALE – **Allegato A.2.2** del Disciplinare di gara;
- ☐ n. ____ dichiarazioni bancarie;

ovvero

- ☐ n. ____ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA C.C.I.A.A. (**modulo D**);
- ☐ n. ____ Certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000;
- ☐ Fideiussione di importo pari al 2% dell'importo netto a base d'asta;
- ☐ in copia Capitolato Speciale d'Appalto, debitamente sottoscritto in segno di integrale accettazione;
- ☐ n. ____ Modello/i G.A.P. – **Modulo B** del Disciplinare di gara;
- ☐ Copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza, in caso di RTI già costituito, secondo le modalità dell'art. 37, commi 14) e 15), del Codice dei contratti;
- ☐ Copia autentica dell'atto costitutivo, in caso di consorzio già costituito;
- ☐ Copia autentica dell'atto costitutivo, in caso di G.E.I.E. già costituito;
- ☐ Procura/e (nel caso in cui la presente istanza di partecipazione o le dichiarazioni sostitutive siano sottoscritte da un procuratore), in originale o copia autentica;
- ☐ Altro _____

In caso di RTI deve essere compilato lo SPAZIO RISERVATO AI RTI indicato nelle pagine seguenti.

In caso di CONSORZI deve essere compilato lo SPAZIO RISERVATO AI CONSORZI indicato nelle pagine seguenti.

Data: _____

(Timbro societario e Firma del/i legale/i
rappresentante/i o procuratore/i¹)

Allegare fotocopia/e documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità

¹ In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore va trasmessa la relativa procura.

**DA COMPILARE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE
DICHIANANO**

Che il RTI è costituito dalle seguenti Ditte/Imprese:

DITTA/IMPRESA : _____

Via _____ CAP _____ CITTA' _____

C.F. _____ P. IVA _____

In qualità di Capogruppo/mandataria **% di partecipazione al RTI** _____

DITTA/IMPRESA : _____

Via _____ CAP _____ CITTA' _____

C.F. _____ P. IVA _____

In qualità di Mandante **% di partecipazione al RTI** _____

DITTA/IMPRESA : _____

Via _____ CAP _____ CITTA' _____

C.F. _____ P. IVA _____

In qualità di Mandante **% di partecipazione al RTI** _____

DITTA/IMPRESA : _____

Via _____ CAP _____ CITTA' _____

C.F. _____ P. IVA _____

In qualità di Mandante **% di partecipazione al RTI** _____

Totale **% di partecipazione al RTI** _____

Inoltre (nel caso di RTI costituendo) DICHIARANO:

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a riunirsi e a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Data: _____

(Timbro societario e Firma del/i legale/i
rappresentante/i o procuratore/i²)

Allegare fotocopia/e documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità

² In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore va trasmessa la relativa procura.

DA COMPILARE PER I CONSORZI
DICHIARA

- Indicazione della tipologia del Consorzio

come risulta dall'**atto di costituzione del consorzio** che si allega;

(nel caso di Consorzio stabile, si allega copia dell'atto assunto dai rispettive organi deliberativi con evidenziata la decisione di operare in modo congiunto nel settore dei pubblici lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni istituendo a tal fine una comune struttura di impresa);

- intenzione di svolgere la fornitura in proprio: SI ☐ NO ☐
- che la/e consorziate designata/e ad eseguire il servizio di cui all'oggetto sono la/le seguente/i Impresa/e:

delle quali si allega la documentazione prescritta dal disciplinare di gara;

- che i sopra indicati consorziati non partecipano, sotto qualsiasi altra forma, alla presente procedura di gara;
- (nel caso di consorzio stabile) che i sopra indicati consorziati non partecipano a più di un consorzio stabile.

Data: _____

(Timbro societario e Firma del legale
rappresentante o procuratore³)

Allegare fotocopia/e documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità

³ In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore va trasmessa la relativa procura.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, POSA IN OPERA ED INSTALLAZIONE DI UNA APPARECCHIATURA INVERTER PER IL CECUM (CIG 42250808F10).

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
in qualità di *(indicare la carica sociale)* _____
dell'impresa _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
n. tel. _____ n. fax _____
C.F. _____ P. IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci, ivi indicate,

DICHIARA
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

◊ **a)** che nei propri confronti e dell'impresa rappresentata non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 38 del Codice dei contratti e s.m.i.;

◊ **b)** che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, *(barrare la voce che interessa)*:

- ☐ non sono cessati dalla carica alcuni dei soggetti di cui all'art. 38, com. 1, lett. c), del Codice dei contratti;

ovvero

- ☐ sono cessati, ovvero sostituiti dalla carica i seguenti soggetti:

Sig. _____, data di cessazione _____, qualifica ricoperta _____;

Sig. _____, data di cessazione _____, qualifica ricoperta _____;

e che nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per quanto a propria conoscenza *(barrare la casella che interessa)*:

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, inoltre, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

o (in alternativa)

- è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, inoltre, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18: **l'impresa tuttavia ha adottato i seguenti atti a dimostrazione della completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata:**
-
-

N.B. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

◇ c) che con riferimento alla situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. (*barrare alternativamente la voce che interessa*):

- che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- che l'impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- ☐ che l'impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti come di seguito indicati che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta:

1. _____
2. _____
3. _____

◇ d) che l'impresa non si trova in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 37, com. 7, del Codice dei contratti ovvero di cui all'art. 36, com. 5, del medesimo Codice dei contratti;

◇ e) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99 e s.m.i.) in quanto il numero dei dipendenti occupati presso l'azienda è (*barrare la casella che interessa ed eventualmente specificare*)

- ☐ inferiore a 15;
- ☐ pari o superiore a 15 e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;
- ☐ pari o superiore a 15, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge n. 68/99 e s.m.i.;
- ☐ specificare eventuali altre cause di non soggezione all'obbligo: _____;

◇ f) che l'impresa, ai sensi dell'art. 1bis, com. 14, L. n. 383/2001 e s.m.i. (*barrare la voce che interessa*)

- ☐ non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001 e s.m.i.,

o (in alternativa)

- ☐ si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;

◇ g) che la ditta possiede la capacità tecnica ed economica di cui agli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

◇ h) che la ditta è in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

◇ i) che la ditta ha preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nella lettera invito e nel capitolato d'oneri che regolano l'appalto in oggetto, e accetta le predette clausole in modo pieno e incondizionato;

◇ l) che la ditta ha tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

◇ m) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente è in _____ e la sede della Direzione provinciale del Lavoro è in _____;

◇ **n)** che la ditta indica il numero di fax _____ per eventuali comunicazioni inerenti al presente appalto, ai sensi dell'art.79 comma 5 bis del Codice dei Contratti;

◇ **o)** indica ai fini del rilascio del DURC:

- codice fiscale dell'impresa: _____ P. Iva _____

- sede legale: _____

- sede operativa: _____

- e-mail _____ fax _____

Indicare quale sede corrisponde al recapito di corrispondenza: ☐ Sede legale ☐ Sede Operativa

- Codice Ditta INAIL: _____

- Posizione Contributive INAIL: _____

- Matricola Aziendale INPS: _____ Sede INPS _____

p) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente è _____ e la sede della Direzione Provinciale del Lavoro competente è _____

Requisiti di capacità economico-finanziaria

◇ **q)** di avere realizzato, negli esercizi finanziari 2009-2010-2011, un fatturato globale non inferiore a €90.000,00 Iva esclusa;

Requisiti di capacità tecnica

◇ **r)** che l'elenco delle principali forniture analoghe a quello oggetto della gara, con l'indicazione del committente, del periodo contrattuale e dell'importo, è riportato nel modulo **Allegato A.2.1** (che forma parte integrante della presente dichiarazione sostitutiva).

Alla suddetta dichiarazione allega:

- Dichiarazione sostitutiva - **Allegato A.2.1**;

- Fotocopia del documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità

- Altro _____

Data: _____

(Timbro societario e Firma del legale
rappresentante o procuratore¹)

¹ In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore va trasmessa la relativa procura, in originale o in copia conforme all'originale, redatta ai sensi del DPR 445/2000.

Oggetto: Procedura aperta per la Fornitura, posa in opera ed installazione di una apparecchiatura INVERTER per il CECUM (CIG 4225808F10).

ELENCO DELLE PRINCIPALE FORNITURE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
in qualità di (*indicare la carica sociale*) _____
dell'impresa _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
n. tel. _____ n. fax _____
C.F. _____ P. IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci, ivi indicate,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i..

- **ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE ANALOGHE A QUELLE DELLA PRESENTE PROCEDURA CON BUON ESITO NEL TRIENNIO 2009-2010 -2011:**

Committente	Periodo Contrattuale	Importo IVA esclusa

Data _____

Firma* _____

* Al presente modulo occorre allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE DI IDONEITA' MORALE

resa ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) e comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Oggetto: **Procedura** aperta per la Fornitura, posa in opera ed installazione di una apparecchiatura INVERTER per il CECUM (CIG 4225808F10).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____
in qualità di _____ della Ditta _____
Cod. fisc. _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera b), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- l'assenza, nei propri confronti – o nei confronti di _____ *per quanto a propria conoscenza (nel caso di socio cessato nell'ultimo anno)* - di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, comprese quelle derivanti da sentenze definitive o, non definitive, confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51 comma 3 bis del c.p.p..

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- che nei propri confronti – o nei confronti di _____ *per quanto a propria conoscenza (nel caso di socio cessato nell'ultimo anno)* -:

☐ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

oppure¹

☐ è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, di cui si allega copia, per il reato di:

☐ è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, di cui si allega copia, per il reato di:

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 l'esclusione dalla procedura opera se la sentenza o il decreto penale sono stati emessi per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; *tali provvedimenti devono essere tutti indicati, al fine di consentire all'Amministrazione di poter valutare l'incidenza di tali provvedimenti sulla moralità professionale.*

E', invece, causa di esclusione – senza alcuna valutazione da parte dell'Amministrazione - la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, com. 2, del codice di procedura penale.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

☐ è stata emessa sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di cui si allega copia, per il reato di: _____

- indica le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione²: _____

- indica le eventuali condanne per le quali siano intervenuti provvedimenti di amnistia, estinzione, etc. dei quali vengono indicati gli estremi: _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto dichiara – o per il sig _____ *per quanto a propria conoscenza (nel caso di socio cessato nell'ultimo anno) -*

☐ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

oppure

☐ che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689³.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE⁴.

² Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

³ Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter), D.Lgs. 163/2006, l'esclusione dalla presente procedura opera nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, i quali, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa prevista alla lettera b), comma 1, art. 38 D. Lgs. 163/2006 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

⁴ La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, di copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della Fornitura, posa in opera ed installazione di una apparecchiatura INVERTER per il CECUM (CIG 4225808F10).

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

Nr. Ordine Appalto (*)	Lotto/Stralcio (*)	Anno (*)
------------------------	--------------------	----------

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*)		
Ragione Sociale (*)		
Luogo (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa</i>) (*)		Prov.
Sede Legale (*):		CAP/ZIP:
Codice attività (*) Tipo impresa (*) Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>		
Volume Affari	Capitale sociale	Tipo Divisa: Lira <input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*)		
Ragione Sociale (*)		
Luogo (*) (<i>Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa</i>) (*)		Prov.
Sede Legale (*):		CAP/ZIP:
Codice attività (*) Tipo impresa (*) Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>		
Volume Affari	Capitale sociale	Tipo Divisa: Lira <input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>

N.B.:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Firma del legale rappresentante

Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento per la fornitura, posa in opera ed installazione di un apparecchiatura INVERTER per il CECUM (CIG 4225808F10).

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
in qualità di (*indicare la carica sociale*) _____
dell'impresa _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
n. tel. _____ n. fax _____
C.F. _____ P. IVA _____

OFFRE per l'esecuzione dell'appalto della fornitura in epigrafe:

IL RIBASSO UNICO PERCENTUALE SULL'IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 45.335,37 AD ESCLUSIONE DELL'IVA.	CIFRE _____ %	LETTERE (_____ %)
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€. 925,62	LETTERE (novecentoventicinque/62)
IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTA (IVA ESCLUSA)	€.	Euro _____
ONERI AZIENDALI – CD. INTERNI	€.	Euro _____

N.B. Il ribasso unico percentuale deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale, sia in cifre che in lettere. Qualora le cifre decimali fossero in numero maggiore, si procederà a troncare dalla terza cifra decimale in poi.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Università, in applicazione dell'art. 72, R.D. n. 827/24.

e dichiara

- di avere preso visione delle condizioni tutte di esecuzione del presente appalto, in particolare di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto.

Data: _____

(Timbro societario e Firma del legale
rappresentante o procuratore¹)

¹ In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica ai sensi del DPR n. 445/2000.

OGGETTO: "FORNITURA, POSA IN OPERA ED INSTALLAZIONE DI UNA APPARECCHIATURA INVERTER PER IL CECUM". CIG: 4225808F10.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____
Il _____, residente a _____, Via _____,
nella sua qualità di _____ della Ditta _____

presa conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

D I C H I A R A

Che la ditta su indicata è iscritta al tribunale di _____ al n. _____

Che la ditta è iscritta dal _____

nel registro delle Imprese di _____ al n. _____

Che la ditta è iscritta nella sezione _____

Che la ditta è iscritta al Repertorio delle Ditte con il n. _____

Forma giuridica _____

Denominazione _____

Sede _____

Codice Fiscale _____ Data di costituzione _____

Tipo dell'atto _____

Forma amministrativa _____

Numero di amministratori in carica _____ Durata carica _____

Capitale sociale _____

Oggetto Sociale

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Nella qualità di _____

Nominato con atto del _____ Durata in carica _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Nella qualità di _____

Nominato con atto del _____ Durata in carica _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Nella qualità di _____

Nominato con atto del _____ Durata in carica _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Nella qualità di _____

Nominato con atto del _____ Durata in carica _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Nella qualità di _____

Nominato con atto del _____ Durata in carica _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Nella qualità di _____

Nominato con atto del _____ Durata in carica _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____ Nella qualità di _____

Nominato con atto del _____ Durata in carica _____

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Data inizio attività dell'impresa _____

Attività esercitata nelle sede legale :

RESPONSABILI TECNICI

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____

DICHIARA, altresì, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i.

che non sussistono nei confronti delle persone fisiche titolari di cariche sociali cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965.

_____, li _____

IL TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 D.Lgs. 196/03

Si informa il sottoscrittore della suestesa dichiarazione che:

- a) I dati da lei dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria relativa alla stipula del contratto e per le finalità strettamente connesse allo stesso
- b) Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici
- c) I dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000
- d) Il conferimento dei dati è obbligatorio
- e) Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Servizi Interni Dott. D. Scova c/o Comune di Pavia
- f) Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 rivolgendosi al Dirigente responsabile suindicato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

***Regolamento in tema di gestione dell'attività di sicurezza e prevenzione
nei contratti di appalto, d'opera
e di somministrazione***

INDICE

ART. 1 - FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	
ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI E DEFINIZIONI DEI TERMINI	
ART. 3 - COMPITI DEL COMMITTENTE	
ART. 4 - COMPITI DEL RESPONSABILE DI STRUTTURA, SE DIVERSO DAL COMMITTENTE.....	
ART. 5 - COMPITI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	
ART. 6 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	
APPENDICE A.....	
APPENDICE B.....	
APPENDICE C.....	



Art. 1 - Finalità e campo di applicazione

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 al fine di porre le basi più idonee ad assicurare la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori in occasione dell'affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione) all'interno dell'Università degli Studi di Messina.
2. In considerazione del fatto che i lavori di cui al comma 1 possono essere di tipologia ed entità variabile, le schede allegate al presente Regolamento possono subire adattamenti in ragione della specificità delle attività oggetto di contratto.
3. Sono escluse dal presente regolamento le attività di cui al Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili - D.Lgs. 81/2008.
4. Gli allegati al presente regolamento sono parte integrante dello stesso e possono essere aggiornati anche indipendentemente da modifiche del regolamento medesimo, a cura del Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione. La versione aggiornata è resa disponibile sul sito Web di Ateneo.
5. Il presente regolamento non si applica alle strutture universitarie ospitate stabilmente presso enti esterni, le quali dovranno attenersi alle disposizioni regolamentari vigenti presso l'ente ospitante, fatte salve diverse indicazioni contenute in specifici accordi tra le parti.
6. Per quanto riguarda le attività condotte all'esterno da personale a vario titolo afferente all'Università nell'ambito di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, si rimanda alle normative di riferimento.

Art. 2 - Definizioni

1. Definizioni:

- **Impresa:** impresa appaltatrice e subappaltatrice, lavoratore autonomo, libero professionista, ente, a cui sono affidati, all'interno dell'Università, lavori in appalto, contratto d'opera o di somministrazione.
- **Committente:** soggetto che, avendone l'autorità, sottoscrive con l'Impresa il contratto per un intervento che prevede la presenza di personale dell'Impresa stessa presso l'Università. Qualora Committente sia il Rettore o il Direttore Amministrativo, questi può delegare la gestione della prestazione contrattuale al Responsabile dell'Ufficio amministrativo che ha proposto la stipula del contratto.
- **Servizi Tecnici:** struttura che provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti tecnologici e all'attuazione della normativa antincendio. È responsabile dell'applicazione delle "prescrizioni minime di sicurezza e salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili" (Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili. D.Lgs. 81/2008) sulle attività da essa commissionate.
- **Servizio Autonomo di Prevenzione:** si occupa di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nell'ambito del D.Lgs. 81/2008. Su richiesta, il Servizio collabora con il Committente, per la parte esclusivamente di sua competenza (rischi interni) nella stesura del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, da allegare al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione. Per il corretto espletamento di tale funzione, il Committente e l'Impresa sono tenuti a fornire al Servizio le necessarie informazioni.
- **Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un

corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

- **Contratto d'opera:** si configura, quando una persona si obbliga verso un'altra persona, fisica o giuridica, a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
 - **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
 - **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovuti alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa opera e le necessarie misure di prevenzione e d'emergenza. Si compone della documentazione di cui all'*allegato B* ed è allegato al contratto.
 - **Costi relativi alla sicurezza del lavoro:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.
 - **Tessera di riconoscimento:** cartellino identificativo del lavoratore corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore stesso e l'indicazione del datore di lavoro. Le imprese con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo della tessera mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente e da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.
 - **Rischio derivante da interferenze:** si definisce rischio derivante da interferenze il pericolo causato da un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Il maggiore pericolo deriva dalla commistione tra i rischi presenti nei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori e verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.
- A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
 - immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
 - esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
 - derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Art. 3 - Compiti del Committente

1. Il Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, tramite il supporto degli uffici competenti dell'Amministrazione, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti indicati nel prosieguo del presente regolamento si intendono riferiti a ciascuna impresa.

2. Nel caso in cui non siano rilevabili rischi derivanti da interferenze, per i quali sia indispensabile adottare le opportune misure di sicurezza, non si rende necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi relativi alla sicurezza del lavoro. Si considerano non soggette a rischi derivanti da interferenze le seguenti attività:

- a. mere forniture, senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti siano stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento);
- b. servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi del Committente, intendendo come tali tutti i locali/luoghi messi a disposizione dallo stesso per l'espletamento del servizio;
- c. servizi di natura intellettuale anche se effettuati nei luoghi di lavoro del Committente.

Con riguardo alle attività suddette, è obbligatorio indicare nel contratto l'assenza di rischi da interferenze e di costi relativi alla sicurezza del lavoro. È tuttavia fatto obbligo di comunicare all'Impresa le regole interne per la sicurezza sul lavoro (procedure d'emergenza, divieto di fumo, ecc.), di cui al presente regolamento e all'*allegato A*. Di tale comunicazione, l'Impresa è tenuta a dare formale riscontro per presa visione e accettazione.

3. Nel caso in cui siano rilevabili rischi da interferenze non altrimenti eliminabili, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, provvede a:

- a) fornire all'Impresa copia del presente regolamento e dei relativi allegati, avendo cura di aver debitamente compilato la parte prima del DUVRI (*allegato B* - informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate);
- b) richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione di cui alla precedente lettera, debitamente sottoscritta, per presa visione e accettazione, e compilata nella parte seconda del DUVRI (*allegato B* - attività svolta dall'Impresa). Tale documentazione dovrà essere corredata, laddove previsto, dal Piano Operativo di Sicurezza;
- c) verificare che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- d) effettuare con l'Impresa aggiudicataria un approfondito sopralluogo nelle aree ove si svolgeranno i lavori, fornendo dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti, sulle vie di esodo, sul Piano di emergenza e di evacuazione predisposto e sulle necessarie misure di prevenzione e di emergenza;
- e) informare la Ripartizione Servizi Tecnici dei casi in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- f) informare il Servizio Autonomo di Prevenzione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività:
 - modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero la destinazione d'uso dei locali;
 - interessino ambienti a rischio specifico (laboratori, officine, stabulari, ecc.);
 - possano determinare nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità (ad. es., utilizzo di fiamme libere, agenti chimici pericolosi).
- g) promuovere una riunione di coordinamento con l'Impresa ovvero con le Imprese affidatarie dei lavori, al fine di stabilire se sia opportuno modificare o integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione suddetta apposito verbale.

4. In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto, il Committente accerta l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa aggiudicataria, anche attraverso l'acquisizione a cura dell'impresa stessa del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato ovvero di autocertificazione.

5. Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti dell'Impresa aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

6. Il Committente vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato, dandone tempestiva informazione al Servizio Autonomo di Prevenzione e alla Ripartizione Servizi Tecnici.

Art. 4 - Compiti dell'Impresa aggiudicataria

1. L'Impresa aggiudicataria, fatto salvo il caso di assenza di rischi da interferenze, prima della sottoscrizione del contratto, nella documentazione rilasciata al Committente, di cui al comma 3 dell'art. 3, è tenuta a fornire ogni informazione relativa ai propri dati identificativi, nonché all'attività svolta, ai rischi ad essa relativi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate.

2. L'Impresa coopera con il Committente alla stesura del DUVRI, anche attraverso incontri e sopralluoghi congiunti presso le aree di lavoro, e definisce d'intesa col Committente stesso tempi e modalità di esecuzione dei lavori.

3. L'Impresa provvede autonomamente in riferimento ai rischi specifici derivanti dalla propria attività, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

4. L'Impresa, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- a) rispettare quanto indicato nel DUVRI;
- b) adottare le misure preventive e protettive atte a garantire la sicurezza e la salute oltre che del proprio personale anche di quello universitario, degli studenti e di eventuale pubblico, che possano rimanere coinvolti dall'attività dell'Impresa;
- c) non iniziare un'attività prima di avere predisposto le necessarie misure di prevenzione e protezione;
- d) attenersi ai regolamenti e alle procedure di sicurezza vigenti presso l'Università, in relazione ai rischi specifici presenti;
- e) informare il proprio personale anche sui rischi derivanti dalle attività universitarie, se concomitanti all'esecuzione del lavoro, fornendo al personale stesso le misure di prevenzione e vigilare sulla loro corretta applicazione;
- f) coordinare il lavoro di eventuali Imprese subappaltatrici informandole di quanto programmato e sui sistemi di protezione previsti;
- g) mettere a disposizione dei propri lavoratori i dispositivi di protezione individuale (DPI), attrezzature, utensili e sostanze adeguati alla tipologia dei lavori da eseguire ed ai rischi presenti sul luogo di intervento, conformemente alle normative vigenti;
- h) fornire ai propri lavoratori apposite tessere di riconoscimento;
- i) verificare preventivamente la conformità dei punti di alimentazione (elettrica, di gas, ecc.), che si intendono utilizzare, onde evitare incidenti o interruzioni del servizio;
- j) segnalare ogni malfunzionamento di impianti o attrezzature al Committente e, in caso di pericolo grave ed immediato, sospendere immediatamente i lavori ed adottare le indispensabili misure correttive e protettive;
- k) utilizzare solo proprie attrezzature ovvero soltanto le attrezzature per le quali ha ricevuto espressa autorizzazione da parte del Committente;
- l) custodire in sicurezza le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno dell'area universitaria.

5. Salvo diverso specifico e formale accordo indicato in sede contrattuale, l'Impresa provvede autonomamente alla gestione dei rifiuti prodotti **per effetto dell'esercizio delle** attività oggetto dell'incarico ed alla salvaguardia dell'ambiente, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

6. L'Impresa provvede direttamente alla sorveglianza sanitaria del proprio personale.

7. In caso di subappalto, l'Impresa provvede a trasmettere il presente Regolamento e a far compilare le parti di competenza del DUVRI (parte seconda *Allegato B*) all'Impresa subappaltatrice.

Art. 6 - Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento si applica anche ai contratti stipulati anteriormente alla data della sua emanazione e ancora in essere alla data del 31 dicembre 2008. Il Documento Unico di Valutazione dei rischi, ove necessario, dovrà essere allegato ai contratti entro tale data.

2. Per quanto non espresso nel presente regolamento si rimanda alle normative vigenti in materia.



APPENDICE A

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale: UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI MESSINA
 Sede Legale: P.ZZA Pugliatti 1 98100 Messina - Codici ISTAT: _____
 Partita IVA: 080004070837
 Codice Fiscale: 80004070837
 Numero di telefono: 090715097 - Numero di fax: 090673035

Attività svolte

Istruzione Universitaria (Codice Istat: 80.3) Ricerca e Sviluppo (Codice Istat: 73)

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

In questa Università per le attività previste dal D.Lgs 81/2008 e dal D.M. 363/98, secondo le indicazioni normative ad essi connesse, sono state incaricate le figure sotto indicate.
 Compiti e funzioni delle stesse sono disciplinate da regolamenti interni e in particolare dal Regolamento dell'Università degli Studi di Messina per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Datore di Lavoro:

Rettore, con sede in P.zza Pugliatti 1 98100 Messina

Servizio di Prevenzione e Protezione:

Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione - con sede in Via Loggia dei Mercanti, 38
 (servizioprevenzione@unime.it- tel 090/6768250 fax. 090/6768254

Medici Competenti/Autorizzati:

"Dipartimento di Medicina Sociale del Territorio" con sede in area Policlinico (tel. 090/2212052):

Esperto Qualificato:

U.O. di Radioprotezione Azienda AOU

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono stati nominati e sono 6.
Sito Web Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione
ww2.unime.it/prevenzione

Ripartizione Servizi Tecnici

Servizi Tecnici - Via Consolato del Mare - tel. 090/6013100

SEZIONE 2 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE OVVERO-RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Oltre a quanto indicato nel Regolamento e nelle norme specifiche di cui alla successiva sezione, si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici, in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- fumare;
- svolgere attività non autorizzate dal responsabile del laboratorio.
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.
 - manomettere o modificare le apparecchiature;
 - spostare i dispositivi di prevenzione incendi;
 - utilizzare le apparecchiature se non autorizzato.



APPENDICE B

SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università di Messina
(ari 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

INDICE

**PARTE PRIMA - AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI
PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE**

**PARTE SECONDA - INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITÀ SVOLTA DALLA
IMPRESA**

Da allegare al contratto

**PARTE PRIMA**
**AREE DI LAVORO» RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED
EMERGENZA DEL COMMITTENTE**

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE)

INFORMAZIONI GENERALICommittente (nome e cognome): **Università di Messina**Struttura ove si svolgono le attività affidate: **CECUM**Oggetto dell'affidamento: **Fornitura in opera di un'apparecchiatura Inverter**
AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI: la destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono:

(barrare il quadratino che interessa)

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Ufficio/Studio | <input type="checkbox"/> Aula | <input type="checkbox"/> Atrio/Corridoio |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio Fisico/Ingegneristico | <input type="checkbox"/> Laboratorio Informatico | |
| <input type="checkbox"/> Officina/ Falegnameria | <input type="checkbox"/> Locale di servizio e deposito | |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio chimico | <input type="checkbox"/> Laboratorio biologico /biochimico | |
| <input type="checkbox"/> Zone Controllate (accesso regolamentato) | <input checked="" type="checkbox"/> Zone sorvegliate (accesso regolamentato) | |
| <input type="checkbox"/> Zone classificate a maggior rischio di incendio e di esplosione (accesso regolamentato) | | |
| <input type="checkbox"/> Camere calde/fredde | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altro LOCALI Centro di Calcolo area Plesso centrale (locali interni) | | |

quadro A**IMPIANTI A VISTA O A TRACCIA:** i lavori possono interessare i seguenti impianti:

(barrare il quadratino che interessa)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> rete fognaria | <input checked="" type="checkbox"/> X rete telefonica |
| <input type="checkbox"/> distribuzione acqua | <input checked="" type="checkbox"/> X rete idrica antincendio |
| <input type="checkbox"/> distribuzione gas tecnici | <input type="checkbox"/> distribuzione gas combustibili/infiammabili |
| <input checked="" type="checkbox"/> X impianti/apparecchiature non disattivabili (specificare): APPARECCHIATURE INFORMATICHE.. | |
| <input checked="" type="checkbox"/> X impianti di ventilazione e di aerazione locali | <input checked="" type="checkbox"/> X altro: Rete elettrica e dati |

quadro B
RISCHI SPECIFICI: oltre ai rischi convenzionali (ad es. rischio elettrico impianti di rete), si devono considerare i seguenti rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)³:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi | <input type="checkbox"/> gas tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni | <input type="checkbox"/> gas compressi non tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti biologici | <input type="checkbox"/> liquidi criogeni |
| <input type="checkbox"/> radiazioni laser | <input type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento |
| <input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti | <input type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri) |
| <input checked="" type="checkbox"/> X carichi sospesi | <input type="checkbox"/> presenza di amianto |
| <input checked="" type="checkbox"/> X rumore | <input type="checkbox"/> automezzi di lavoro |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | <input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere |
| <input checked="" type="checkbox"/> X particolari rischi elettrici, oltre quelli derivanti dai normali impianti. APP.RE ELETTRONICHE | |

³ Nel caso siano presenti uno o più rischi per la salute dei lavoratori, all'Impresa potrà essere richiesta idoneità alla mansione specifica dei lavoratori interessati.

X rischi da apparecchiature speciali (specificare): Apparecchiature informatiche

☐ Altro (specificare):

quadro C

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Le procedure di prevenzione e protezione specifiche e il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono disponibili presso la sede del Servizio di Prevenzione di Ateneo ed i locali del CECUM

quadro D

PERSONALE DI RIFERIMENTO:

Responsabile di Struttura:.....;tel.....

Addetto locale alla Sicurezza:.....;tel.....

Addetto all'emergenza 1:Luigi Panarello;tel.....

Addetto all'emergenza 2:.....;tel.....

Addetto al primo soccorso 1:.....;tel.....

Addetto al primo soccorso 2:.....;tel.....

.....

.....



Parte riservata al Servizio Autonomo di Prevenzione

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
1	Accesso alla struttura
2	Rimozione vecchio inverter
3	Installazione nuovo Inverter
4	

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
in orario di apertura delle strutture	X	X	X	
fuori orario di apertura delle strutture				
in presenza di personale universitario	X	X	X	
in assenza di personale universitario				
in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti ⁴	X	X	X	
in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti				

⁴ In tal caso occorre valutarne le interferenze in sede di riunione di coordinamento

RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ⁵:

- ☐ agenti chimici pericolosi
☐ agenti cancerogeni mutageni
☐ agenti biologici
☐ radiazioni laser
☐ radiazioni ionizzanti
☐ radiazioni non ionizzanti
☒ carichi sospesi
☒ rumore
☒ vibrazioni
☒ movimentazione manuale di carichi (specificare): .movimentazione apparecchiature....
☒ particolari rischi elettrici, oltre quelli derivanti dai normali impianti.....
☐ rischi da apparecchiature speciali (specificare):
☐ Altro (specificare):
- ☐ gas tossici
☐ gas compressi non tossici
☐ liquidi criogeni
☐ agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
☐ organi meccanici in movimento
☐ lavoro in quota (> 2 metri)
☐ presenza di amianto
☐ automezzi di lavoro:
☐ presenza di fiamme libere (es. lavori a caldo)

ATTIVITÀ INTERFERENTI E MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

Ingresso in area universitaria esterna con mezzo aziendale	Rispettare quanto disposto dal Regolamento per la sosta di veicoli all'interno di aree universitarie	X
Ingresso in area universitaria interna (es. fornitori)	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente.	X
Interventi di verifica e manutenzione su attrezzature	Rispettare quanto disposto dal Regolamento per la sosta di veicoli all'interno di aree universitaria	X
Esecuzione di lavori edili / impiantistici	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente	X
	Delimitare le aree di lavoro.	X
	Sospendere le attività universitarie nelle aree di lavoro interessate	X
	Disalimentare gli impianti tecnologici interessati	X
	Allontanare e porre in condizioni di sicurezza materiali e attrezzature che possono essere danneggiate o provocare eventi incidentali.	X
	Ridefinire, attraverso apposita cartellonistica, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.	X
	Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori	X
	Obbligo di indossare specifici DPI	X
	Obbligo di utilizzare dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno)	
	Altro: I lavori devono essere eseguiti esclusivamente in presenza dei tecnici della Società manutentrice degli impianti di Ateneo Qualsiasi interferenza deve essere preventivamente valutata da entrambe le ditte e i conseguenti provvedimenti devono essere predisposti per iscritto in accordo con la direzione lavori.	

⁵ Nel caso in cui siano presenti uno o più rischi particolari, l'Impresa dovrà dettagliarne la tipologia ed indicare le misure di prevenzione e protezione specifiche, anche attraverso l'elaborazione di un Piano Operativo di Sicurezza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE necessari per eliminare/ridurre esposizione a rischi interferenti:

- ☐ guanti di protezione contro agenti chimici/biologici
☐ guanti di protezione per basse temperature
☐ guanti di protezione per alte temperature
☒ guanti di protezione contro rischi meccanici
☒ occhiali di sicurezza (se necessario)
☐ schermo di protezione
☐ elmetto
☒ otoprotettori
☐ scarpe di sicurezza
☐ tuta
☐ Altro (specificare):
- ☐ dispositivi anticaduta
☐ maschera antipolvere
☐ maschera antigas
☐ autoprotettore (maschera con bombole)

NOTE:

Le disposizioni riguardanti l'uso degli appropriati DPI devono essere impartite ai lavoratori direttamente dalla ditta esecutrice, considerato che il loro uso è legato esclusivamente ai rischi specifici connessi all'attività che questi verranno a svolgere nelle strutture del Centro di Calcolo. L'Amministrazione Universitaria è pertanto sollevata da qualsiasi responsabilità in merito ai rischi specifici connessi con l'espletamento dell'attività dei lavoratori di altra ditta.

Questi ultimi rischi devono essere contemplati nel DVR redatto dal datore di Lavoro della Ditta esecutrice l'intervento.

Copia di questo deve essere consegnata al Responsabile del Centro di Calcolo.

Qualsiasi modifica nelle lavorazioni o altre decisioni che possono influire sul corretto svolgimento delle attività lavorative svolte dai dipendenti universitari o che possano determinare un potenziale pericolo per questi ultimi, devono essere preventivamente concordate con il Presidente del Centro di Calcolo.

Per i quadri A-B-C-D

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____
(Il Direttore del Servizio di Prevenzione)

IL Proponente il lavoro

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____
(Il Responsabile della Procedura)

Il Committente

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____
(Il Committente)

Da restituire al Committente, unitamente al Regolamento, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____
(Per L'impresa)



PARTE SECONDA
ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA
(COMPILAZIONE A CURA DELLA IMPRESA)

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale:.....

Datore di lavoro:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Medico Competente/Autorizzato:.....

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari:.....

.....

.....

DESCRIZIONE DEI LAVORI (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI):

.....

.....

.....

.....

ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):

.....

.....

.....

.....

MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE OVVERO RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE (ulteriori rispetto a quelle indicate nel Regolamento e nella parte prima del DUVRI)

.....

.....

.....

.....

NOTE:

.....

.....

Il Responsabile delle attività svolte in Università è il

Sig. _____ tel _____

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Allegati:

- ☐ Piano Operativo di Sicurezza
- ☐ Cronoprogramma delle attività
- ☐ Idoneità alla mansione specifica (ove richiesto dal Committente)
- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 1 - solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____
(L'impresa)



ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte B del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a

nato il _____ a _____ cod.fisc. residente in _____ via _____

munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____ rilasciato da il _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____

del comune di _____ in provincia di _____

PARTITA I.V.A. n. _____ CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, I QUADRI NERI SONO OBBLIGATORI):

- ☒ che l'impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con _____ le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e TINPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Imprese per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poichè tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione e accettato le disposizioni contenute nel Regolamento "Gestione delle attività di _____ sicurezza e prevenzione negli appalti, contratti d'onere o di somministrazione", in particolare per i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da voi adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i favori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- ☒ di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessario al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Messina in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

☒ campi obbligatori

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

(L'impresa)

Allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Messina saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura che gestisce l'appalto e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.